IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco
SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

www.ilcentone.it info@ilcentone.it

iCENTONE

Mensile indipendente di informazione
EDITO DAL GRUPPO LUMI S.R.L.

DIFFUSIONE GRATUITA
ANNO XLVII N. 2 FEBBRAIO 2024

Distribuito nei territori di: Cento, Bondeno, Pieve di Cento, Terre del Reno, Finale Emilia, S. Pietro in C., Malalbergo, Altedo, Bentivoglio, S. Giorgio di P., Argelato, Castello D'Argile, S. Giovanni in P., Decima

La nota

Speranze e contraddizioni

Molti i temi sul tappeto anche questo mese, sia in sede locale che oltre.
Certamente utile e interessante è la ricognizione, fatta di recente grazie a una bella serata Lions, sullo **stato delle chiese** nel comune di Cento e in tutta l'area. Si è partiti da…zero, nel senso che il terremoto aveva danneggiato tutte (sì, tutte) le chiese della zona ma finalmente sono poche, ora, quelle da restaurare anche se fra queste c'è quella, per molti motivi straordinaria, del Rosario. Se tutto va bene, ce ne riapproprieremo entro fine dell'anno prossimo. Un servizio a fianco.

***

Vm: a breve dovrebbe essere svelato il volto del gruppo che rileverà **Vm motori** e con esso know-how, dipendenti (400) e …un pezzetto importate della storia e dell'identità di Cento. Dovrebbe trattarsi di un'azienda già fornitrice di Vm. Insomma una del settore, ben strutturata e in grado di dare nuova linfa al glorioso marchio di casa nostra.

***

Il 10 febbraio Cento ospiterà un'importante conferenza promossa dal Rotary sulla **mobilità sostenibile**: esperti a confronto su un tema di grandissima rilevanza e attualità.

***

Sono molti i fedeli che il 3 febbraio hanno preso parte – come sempre – alla celebrazione del patrono **San Biagio**. La tradizione innestata su un contesto popolare è tuttora vivissima nel territorio centese che guarda al futuro utilizzando le nuove tecnologie ma non si stacca dalle radici che affondano nel fecondo terreno della religiosità, della spiritualità e dell'etica, valori da sempre molto sentii a questa nostra latitudine.

***

Sulla stessa lunghezza d'onda, per certi versi, si pone il **Carnevale di Cento** le cui sfilate si svolgeranno tutte le domeniche del mese. Anche in questo caso, citando l'indimenticato monsignor Baviera, la tradizione è importante e legata alla cultura popolare e religiosa che (soprattutto un tempo) scandiva sapientemente i tempi dell'anno con le sue differenti modalità di approccio.

a.l.

Continua a pag. 6 >>>

Chiesa del Rosario: a breve l'appalto

Sta per completarsi il recupero delle chiese centesi – Il punto con gli esperti

Rimane "solo" lei da restaurare, la chiesa del Rosario, detta anche "del Guercino" progettata dal maestro barocco centese che fu anche il responsabile della Confraternita, tuttora esistente, dedicata appunto al Rosario.
Dello stato degli edifici di culto del comune di Cento, dopo il terribile terremoto del 2012, si è parlato l'altra sera in un interessante incontro promosso dal locale Lions, presidente Andrea Bregoli. Due i relatori, tecnici: l'ingegner Fabio Cristalli responsabile per la ricostruzione della Curia di Bologna e l'architetto Alberto Ferraresi.

All'indomani del sisma tutte le chiese dell'area risultarono danneggiate, sia quelle di proprietà religiosa (sono 31) sia altre di diversa proprietà come la chiesa di San Pietro. La ricognizione della serata ha riguardato appunto le 31, 20 delle quali, ha ricordato Cristalli, sono state restituite al culto e cinque sono in dirittura di arrivo: la chiesa dei Servi (che ospita la Confraternita del Sacco), San Filippo, Corpus Domini, tutte in pieno centro, poi l'oratorio di Corporeno e la chiesa di Pilastrello.

Alberto Lazzarini

Continua a pag. 10 >>>

Il Carnevale di Cento fra gioia e libertà

Ei è. Il Carnevale di Cento è iniziato, contornato delle tante iniziative che lo rendono unico nel suo genere. D'altronde, avendo una Pasqua anticipata, anche l'inizio delle sfilate non poteva che esserlo. Pur sapendo che non è una festa religiosa, tuttavia appare inconcepibile senza il calendario delle festività liturgiche. In fondo potremmo dire che il carnevale è espressione della libertà cristiana. Non è infatti concepibile pensare al carnevale senza pensare alla gioia della liberazione del popolo di Dio dalla schiavitù. Alla liberazione di ogni persona dalle sue paure. Gioia che si percepisce all'ennesima potenza girando fra i carri mascherati che quest'anno ci sono sembrati ancora più maestosi e belli! Osservandoli durante il transito in corso Guercino, si percepisce tutta la loro sontuosità e imponenza. I campioni in carica dei Toponi con "Siamo come Hikikomori", hanno aperto la sfilata nella prima domenica, seguiti dai Fantasti100 con "Freedom spalanchiamo gli orizzonti!!".

Massimiliano Borghi

Continua a pag. 8 >>>

DAL 10 FEBBRAIO AL 10 MARZO
LE PIANTE PER LA CASA
SARANNO PRESENTI IN QUESTO PERIODO UN VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE VERDI CON VARIETÀ NUOVE E CLASSICHE, ORCHIDEE E PHALAENOPSIS, HOYE, PIANTE GRASSE E AGRUMI.

minelli
CENTRO DI GIARDINAGGIO
Via Bondenese, 155
Buonacompra di Cento (FE)
Tel. 051 6842490
www.minelligarden.it
Seguici anche su:

Febbraio a Teatro

Ogni spettacolo teatrale é un'esperienza diversa e suscita emozioni diverse in ciascuno spettatore ma é anche vero che alcune rappresentazioni "lasciano il segno" più di altre. Così si può dire dello spettacolo di prosa "I DUE PAPI" di Antony McCarten, andato in scena nella programmazione di ottobre e che ha affascinato il pubblico presente. Grazie ad un testo intelligente sulla vicenda, più unica che rara, della coesistenza di due Papi nella Chiesa romana, interpretato da due grandi attore del nostro panorama: Giorgio Colangeli e Mariano Rigillo che hanno reso suggestivo il racconto avvincente e profondo di un uscente Papa Ratzinger e dell'allora incredulo Cardinale Bergoglio, oggi Papa Francesco.

Ed ora, in pieno clima carnevalesco, tra sfilate, carri e maschere, come ogni anno Cento si trasforma ed anche al Centro Pandurera, nel mese di febbraio assistiamo a delle rappresentazioni in linea con il clima festoso della ricorrenza e sul palco saliranno volti noti al pubblico per le loro interpretazioni brillanti e divertenti:

-**martedì 6 febbraio ore 21** spettacolo di "prosa" con Gaia De Laurentiis e Stefano Artissunch in "***UNA GIORNATA QUALUNQUE***" di Dario Fo e Franca Rame. Regia Stefano Artissunch - musiche Banda Osiris.

-**martedì 13 febbraio ore 21,00** per il cartellone "eventi speciali" la Compagnia Elena D'Angelo presenta "***LA VEDOVA ALLEGRA*** " Operetta in tre atti di Viktor Léon e Leo Stein, musiche di F. Lehar. con la partecipazione straordinaria del comico VITO. È ambientata a Parigi questa famosa operetta, senza dubbio una delle più brillanti. Portata in scena in un ricco allestimento, con sontuosi costumi e splendide scenografie, ci farà entrare nel clima carnevalesco del "Martedì grasso" ed il divertimento sarà garantito.

-**giovedì 22 febbraio ore 21,00** "prosa". La Compagnia Moliere in coproduzione con Teatro stabile di Verona presentano Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli in "***L'ANATRA ALL'ARANCIA***" per la regia di Claudio Greg Gregori.

-**mercoledì 28 febbraio ore 21,00** "teatro & musica" AGIDI presenta Gli Oblivion in "***TUTTORIAL***" Guida contromano alla contemporaneità. Uno spettacolo di e con Gli Oblivion.

-**domenica 3 marzo ore 17,00** "un pomeriggio a teatro" Teatro Due Mondi presenta "***ROSSINI FLAMBÉ***" Opera buffa in cucina.
Regia Alberto Grilli - musiche originali e direzione musicale Antonella Talamonti.

Edda Balboni

Per informazioni:
www.fondazioneteatroborgatti.it
biglietteria@fondazioneteatroborgatti.it Tel. 051 6843295

MOSTRA DI PITTURA

Il Circolo di Pittura "Aroldo Bonzagni" promuove una bella esposizione di quadri presso Nuovo caffè S.Rocco di Cento (via Cremonino 32), visibile **fino al 10 marzo**. Le opere esposte sono di Fausto Chiari, Mauro Fortini, Giada Gallerani, Vittorino Ghisellini e Lorella Sabba.

GUERCINO DOCET

Il Comune di Cento e il Centro Studi Internazionale "Il Guercino" invitano tutti i docenti e le docenti di ogni ordine e grado, di qualsiasi comune, a scoprire la Pinacoteca Civica attraverso un percorso guidato seguito da un laboratorio. L'attività è gratuita ma è necessario prenotarsi tramite la mail istituzionale del docente scrivendo a pinacoteca@comune.cento.fe.it con oggetto "Adesione Guercino Docet" e indicando la data prescelta (**21 febbraio o 1 marzo dalle 15.00 alle 17.00**).

"M'ILLUMINO DI BICI"

Una pedalata dimostrativa in occasione della Giornata Nazionale del Risparmio energetico e degli Stili di vita sostenibili - "***M'Illumino di meno - No borders 2024***", che si inserisce nel contesto della campagna nazionale "Mi illumino di meno" promossa da Caterpillar Rai Radio 2, nella giornata di **venerdì 16 febbraio**. Lo scopo è quello di sensibilizzare i cittadini verso stili di vita sostenibili e la mobilità in bicicletta.
Il programma prevede il ritrovo alle ore 17.30 presso il Municipio di Pieve di Cento, Piazza Andrea Costa con partenza ore 18.00 per un percorso alla scoperta di arte, curiosità e "MAGI… A" a luce di bicicletta tra Pieve di Cento e Cento. Visita della Gipsoteca Vitali e del Museo della Ciclistica Centese per conoscere attività del passato ambientalmente sostenibili, con l'Associazione ISA Aplomb. Rientro libero.

CORSO GRATUITO PER TECNICI METEO-CLIMA-AMBIENTE

La Fondazione Aldini Valeriani di Bologna organizza un corso finanziato dalla Regione della durata di 800 ore (di cui 300 di stage) per diventare tecnici in meteo-clima-ambiente, professione molto richiesta dal Mercato del Lavoro attuale. I posti disponibili sono 20 e la data di avvio è prevista per marzo 2024. E' possibile iscriversi **entro il 22 febbraio 2024**.
Il corso mira a formare tecnici in grado di monitorare la gestione di territorio e ambiente, di valutare gli impatti ambientali e di attivare misure di trattamento dei reflui e di sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il profilo è formato alla definizione di piani di monitoraggio e di salvaguardia del territorio, oltre che nella pianificazione di interventi di prima mitigazione dei rischi. La figura professionale si specializzerà sullo studio degli eventi climatici, dei loro mutamenti e delle ricadute su territorio ed ambiente per essere in grado di effettuare previsioni degli eventi. Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente.
Maggiori informazioni:
www.flashgiovani.it/corso-ifts-meteo-clima-ambiente

INCENTIVI PER IL BIOMASSA

Fino al 31 dicembre 2024 è possibile partecipare al bando per gli incentivi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per la sostituzione di camini, stufe e caldaie a biomassa ormai obsoleti. Sul sito del Comune nella sezione "***Ambiente – Clima ed Energia***" e su quello della Regione Emilia Romagna – Ambiente, sono reperibili tutte le informazioni: Chi ha diritto al contributo, cosa si può sostituire, cosa si può acquistare e come ottenere l'incentivo. La domanda può essere presentata esclusivamente online tramite autenticazione SPID.

PREMIO "SEMI DI GENEROSITÀ"

La Parrocchia di San Pietro ha lanciato la prima edizione del Premio "***Semi di Generosità***", rivolto a giovani dai 14 ai 29 anni che presentino un progetto di natura solidale. Lo scopo del bando è infatti valorizzare azioni di solidarietà e relazioni interpersonali improntate alla cooperazione, alla collaborazione e all'altruismo. A disposizione 1000 euro per i giovani che, singolarmente o in gruppo, presenteranno **entro il 30 aprile 2024** un progetto a favore della comunità di Cento e frazioni. Il bando e il modulo per la presentazione della proposta progettuale sono disponibili sulla pagina Facebook della parrocchia o richiedibili via mail a semidigenerosita@gmail.com Il Bando è frutto del lavoro del Consiglio Pastorale Parrocchiale, che così ha spiegato l'idea del Premio: "*In occasione del 1° anniversario in ricordo del nostro parroco Don Pietro Mazzanti, a settembre 2016, decidemmo di dare concretezza alla testimonianza di generosità e altruismo che egli aveva dato nel corso della sua vita, facendo nascere un Premio alla Generosità. Oggi, ispirati da questa esperienza e avendo avuto il privilegio di incontrare tante persone che, come lui, hanno reso la loro vita un bene per gli altri, si è deciso di riformulare il Premio in 'Semi di Generosità' con l'intento di promuovere una cultura solidale e sensibile ai bisogni delle persone che ci vivono accanto. In particolare, per custodire il ricordo della breve e intensa vita di Francesco Suffritti, nostro parrocchiano, si è scelto di valorizzare progetti pensati da giovani del territorio*".

FANTOZZI
F.G.M. PETROLI S.R.L.
Azienda con sistema di gestione qualità certificato da DNV GL = ISO 9001 =
Prodotti petroliferi per industria, agricoltura e riscaldamento
San Giovanni in Persiceto (BO)
Cento (FE) Tel. 051 901403 www.fantozzipetroli.it

il CENTONE
Aut. Trib. Ferrara n. 255 del 31-07-78
Pubblicità inferiore al 70%
Il Centone, mensile indipendente di informazione, edito dal Gruppo Lumi s.r.l. Iscrizione al ROC n. 15004
Redazione: Associazione Centro Culturale Città di Cento
C.so Guercino, 19 - Cento (FE) info@ilcentone.it - Tel. 0532 894142
Pubblicità, Amministrazione, Stampa e Diffusione:
Gruppo Lumi s.r.l.- Viale Matteotti,17
44012 Bondeno (FE) Tel. 0532 894142
www.gruppolumi.it - info@gruppolumi.it
Direttore Responsabile: Alberto Lazzarini

Un carnevale che dura da oltre cinque secoli

Il Carnevale ha origini in festività molto antiche, come le "dionisiache" greche o i "saturnali" romani. L'antica tradizione del Carnevale si mantenne anche dopo l'avvento del Cristianesimo: a Roma stessa, capitale della cattolicità, la maggiore festa pubblica fu sempre il "***Carnevale Romano***", fino alla sua soppressione negli anni successivi all'Unità d'Italia.

Il Carnevale tradizionalmente inizia il giorno successivo alla domenica del "***Battesimo del Signore***" (la prima domenica dopo l'Epifania) e termina con il Martedì Grasso (il quarantesimo giorno prima della Pasqua, che è una "festa mobile", cioè con ricorrenza annuale non fissa ma variabile). Quindi la lunghezza del periodo carnevalesco varia ogni anno, così come variano le date di inizio e di fine del periodo: quest'anno il primo giorno di Carnevale è stato lunedì 8 gennaio e l'ultimo sarà martedì 13 febbraio.

Un tempo il Carnevale era una "chiassata" pubblica, una baldoria collettiva, un baccanale al quale nessuno poteva sottrarsi. Erano i giorni in cui si poteva dimenticare tutto: la pena del vivere, le difficoltà del presente, le incertezze dell'avvenire. La povera gente si prendeva la rivincita, era padrona delle strade, della piazza, dei teatri, libera di ridere, di gridare, di cantare, di mettersi in maschera, di bere vino a garganella, di prendere chiunque a sberleffi e a pallate di neve. Guai, ammoniva un antico detto, se il Carnevale fosse capitato più spesso: «*Se arrivasse tutti i mesi, sarebbe la rovina dei paesi...*». Nel '700 vigevano ordinanze firmate dal Governatore dalle quali traspariva il timore che la festa diventasse occasione di disordini. Agli inquisiti e ai contumaci era proibito portare la maschera. A tutti era vietato andare in maschera nelle chiese, nei conventi, nei terrapieni, nei cimiteri, ma anche continuare a portare la maschera "*dopo la mezzora di notte*".

***

A Cento il Carnevale fu celebrato come festa collettiva almeno fino dal '300: nelle cronache locali infatti il termine "Carnevale" compare la prima volta riferito all'anno **1364** (ma non si riesce a capire bene se il riferimento sia al solo calendario o ad eventuali feste centesi di Carnevale). La prima notizia che attesta con certezza la presenza del **Carnevale a Cento risale al 1546** (anche se solo con una corsa di cavalli detta della Quintana). Una successiva notizia, datata 1553, per la prima volta parla della presenza di "mascherate vaghe e dispendiose" al Carnevale di Cento e ci conferma che cerimonie carnevalesche erano esistite anche in molti decenni precedenti. Esiste poi una descrizione del Carnevale del 1565, che, dopo alcuni anni pieni di traversìe, mostra una rinascita del Carnevale: oltre alle corse di cavalli fu fatta "*una mascherata di 50 personaggi, che ciascuno rappresentava un famoso poeta*".

Quei primi carnevali centesi sono documentati anche da due affreschi del Guercino (eseguiti in Casa Pannini tra il 1615 ed il 1617), che rappresentano i festeggiamenti in maschera nella piazza del paese e l'antico "***Festone di Berlingaccio***", il re del Carnevale (nome di ascendenza toscana). Tale festa si teneva il Giovedì grasso e culminava in un ballo che veniva dato nel salone del Consiglio comunale. In tale occasione gli amministratori comunali, facendo gli onori di casa insieme con le loro consorti, offrivano alla popolazione un lauto rinfresco, al termine del quale sì sgomberava la sala dai tavoli per fare spazio ad un grande ballo popolare. Chiunque poteva partecipare gratuitamente al veglione, purché indossasse un abito scuro (tipo frac), che per l'occasione veniva preso in affitto da artigiani, operai, facchini ed altri membri del popolino, che almeno per una sera si sentivano parificati ai maggiorenti del paese.

Nel 1866 la plurisecolare festa di Berlingaccio fu trasferita nel nuovo Teatro Comunale, per essere poi definitivamente abolita nel 1870, sostituita dai veglioni mascherati a pagamento, durante i quali la platea e il palcoscenico del teatro si trasformavano in un'unica grandissima sala da ballo, grazie al complicato congegno di argani e cavalletti che, sottostanti al piano della platea, ne rendevano possibile li sollevamento a livello del palcoscenico.

Finché durò il potere papale, non ci fu mai alcuna sfilata di carri allegorici, ma solo di un grande carro trionfale con a bordo la banda del paese. I carri allegorici, con pupazzi in creta o in cartapesta, comparvero solo dopo l'Unità di Italia, attorno al 1870, e iniziarono a richiamare nella nostra città un grande numero di forestieri. Nacque così la tradizione dei corsi carnevaleschi di Cento, che dal 1947 diventarono un appuntamento annuale fisso, organizzati dapprima dalla società "Risveglio" e dal 1958 dalla "Pro Loco". Inizialmente i corsi erano tre (ultima domenica di Carnevale, Martedì grasso e prima domenica di Quaresima), poi quattro (aggiungendo la penultima domenica di Carnevale) ed infine cinque (le ultime tre domeniche di Carnevale e le prime due di Quaresima).

Dal 1990 il patròn del Carnevale di Cento è il vulcanico Ivano Manservisi, che ne ha ideato e diretto ben 33 edizioni di grande successo, oltre a tre Carnevali estivi (e pure l'inaugurazione della piazza dopo il restauro del Palazzo del Governatore). *Tìn bòta, Ivano...*!

Adriano Orlandini

PUBBLICA I TUOI ANNUNCI SU "IL CENTONE"

LA PUBBLICAZIONE DEGLI ANNUNCI È **GRATUITA**, ECCETTO QUELLI RELATIVI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMMOBILIARI CHE SONO A PAGAMENTO. NON VERRANNO PUBBLICATI ANNUNCI MATRIMONIALI O PER RICERCA DI AMICIZIE. VERRANNO PUBBLICATI ESCLUSIVAMENTE ANNUNCI NEI QUALI È ESPRESSAMENTE INDICATO IL NUMERO TELEFONICO O INDIRIZZO E-MAIL.

Inviaci i tuoi annunci a: **annunci@ilcentone.it**

WhatsApp: **+39 345 6020873**

Utilizzare gli stessi recapiti anche per la cancellazione

- Cerco un posto auto oppure un garage da acquistare esclusivamente nel centro storico di Cento. Telefonare o lasciare un messaggio al 370-3741460
- Cerco vecchio motorino piaggio, modello: Ciao, Bravo, Boxer, Si, anche non funzionante o fermo da anni in cantine, garage fienili ecc. Ritiro a domicilio e pagamento immediato tel. 347-6025477
- Acquisto da privati vecchi dipinti a olio, vedute di Venezia, piazza San Marco ecc. Max serietà 335-5230431
- Vendo tavolo o scrivania in rovere anni 50 bello e in ottime condizioni. Mis. cm 160 x 83 con 2 cassetti frontali. Prezzo richiesto € 400. Per foto o informazioni tel. 328-7612984 o WhatsApp
- Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani, babysitter e pulizie. Automunita, zona Cento, Dodici Morelli e limitrofi. Per informazioni chiamare 348-0331474
- Vendo divano 3 posti con penisola colore giallo in tessuto sfoderabile a euro 180, si può visionare, contattare su whatsapp il 347-7617020. Zona Cento, trasporto a carico acquirente
- Cerco lavoro esclusivamente a Cento come badante o accompagnamento di anziani orari diurni e notturni, con tanta sperienza. Chiamare al numero 328-9812136
- Compro subito, da privati, Arte Orientale Cinese, bronzi divinità Tibetane, vasi Cinesi, ciotole, sculture, oggettistica oriente max serietà 335-5230431 Giampiero
- Cerco lavoro a Cento, stiro pomeridiano o baby sitter sabato pomeriggio e domenica. 339-1596813
- Mi chiamo Rosa e cerco lavoro per pulizie e anche babysitter. Telefono: 340-2892487
- Studentessa universitaria è disponibile per ripetizioni di Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese e Matematica per bimbi e ragazzi delle scuole elementari e medie. Sara Capiluppi, 389-6369407
- Studentessa universitaria è disponibile come babysitter. Sara Capiluppi, 389-6369407
- Signora con esperienza e molto paziente con anziani cerca lavoro come donna delle pulizie o badante. Massima serietà. Tel. 348-2582286

CERCASI AGENTE COMMERCIALE

per collaborazioni con aziende nel settore della **comunicazione, pubblicità e marketing**.

Aree geografiche di interesse: province di **Bologna**, **Ferrara** e **Modena**.

Per informazioni, inviare un'email a:
info@gruppolumi.it

Giovane pensionato (referenziato) automunito, si offre come persona di fiducia a Cento e zone limitrofe, per accompagnamento persone anziane e non, per commissioni di vario genere. Massima serietà e riservatezza. Per ulteriori informazioni in merito contattare il **348 2605040**

La Direzione de "Il Centone" si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. L'editore non risponde per eventuali ritardi o perdite, causate dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è neppure responsabile per eventuali errori di stampa. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente da esso sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritti ecc a causa dell'annuncio. Si precisa che tutte le inserzioni relative ad offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art. I della legge 9/12/77 n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

Un ricco programma

"Aspettando il Carnevale"

Il Carnevale è nel pieno del suo svolgimento e ogni fine settimana è caratterizzato da un ricco programma di eventi rivolti a cittadini e turisti, in attesa della grande sfilata allegorica della domenica.
Spettacoli e musica, visite guidate animate, laboratori d'arte, carnevale dei bambini, burattini, mostre fotografiche, sfilate di abiti gotici, letture animate e molto altro... organizzati da Comune di Cento in collaborazione Fondazione Teatro Borgatti, Cento Carnevale d'Europa e l'associazionismo del territorio.

SABATO 10 FEBBRAIO

Ore 10.00-23.00 | Civica Pinacoteca il Guercino
COMPLEANNO DEL GUERCINO
Apertura straordinaria della Pinacoteca e ingresso gratuito per tutti
Ore 10.30 | Civica Pinacoteca il Guercino
QUADRI ABITATI. I PERSONAGGI DEL GUERCINO
Laboratorio didattico 5-11 anni. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria: informaturismo@comune.cento.fe.it
Ore 14.30 | Piazza Guercino
CAMMINATA CARNEVALE DI CENTO - 6a EDIZIONE
Corsa in maschera non competitiva a passo libero a cura della Polisportiva Centese ASD.
Quota di partecipazione € 2,50
Ore 15.00 | Piazza Guercino
CARNEVALE DEI BAMBINI "VIAGGIO NEL TEMPO"
A cura delle tre Parrocchie di Cento (animatori di Estate Ragazzi e gruppo Scout di Cento) e delle associazioni carnevalesche centesi. Presentano gli animatori delle parrocchie insieme a Patty Po e Ramin. Partecipazione gratuita
Ore 15.00 | Pieve di Cento e Cento
ITINERARIO GUERCINIANO IN BICICLETTA
Pinacoteca Le Scuole Graziano Campanini, Collegiata di Santa Maria Maggiore, Civica Pinacoteca il Guercino, Basilica Collegiata di San Biagio.
Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria: informaturismo@comune.cento.fe.it
Dalle 15.30 alle 23.00 | Civica Pinacoteca il Guercino
ARTE MUSICA E POESIA IN ONORE DEL GUERCINO
Suggestioni visive, poetiche e musicali. Ingresso gratuito
Ore 17.30 | Sala Centro Studi, Civica Pinacoteca il Guercino
IL GUERCINO E I CAPPUCCINI: UNA SINGOLARE VICINANZA
Conferenza di padre Prospero Rivi e Donatella Biagi Maino. Ingresso gratuito. E' gradita la prenotazione: informaturismo@comune.cento.fe.it
Ore 20.30 | Sala Zarri, Palazzo del Governatore
CRANVÈL IN CUNPAGNÌA
Serata dialettale con i poeti di Artinsieme, in compagnia di Tasi, Barbaspén, Faśulén, dal Cavalièr Burèla, Sandròn e la Pulonia, del Re del Carnevale, di Diamanta la Maga che incanta e di Pulcinella. Intermezzi musicali a cura di Fausto Carpani e Marco Chiappelli. A cura di ISA. Ingresso gratuito.

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Ore 9.45-10.35-11.25-12.10 presso la Rocca
Il prodigioso usignuol di corte
Rievocazione storica a cura della Compagnia Il Governatore delle antiche terre del Gambero - Ingresso a offerta libera
Ore 11.00 Civica Pinacoteca il Guercino
VISITA GUIDATA ANIMATA IN COMPAGNIA DEL GUERCINO

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

Ore 16.00 | Piazza Guercino
ANIMAZIONE PER BAMBINI a cura di Wanda Circus
Piccola giocoleria, sputafuoco, tango con con i nani giganti; laboratorio con due aquiloni, baby dance, truccabimbi, zucchero filato, musica. Partecipazione gratuita
Dalle ore 16.30 | Piazza Guercino
FESTA DI CARNEVALE IN PIAZZA
Giochi, musica con dj, premi, gnocchini fritti, gettito e gara della maschera più bella! A cura del Comitato Commercianti Cento in vetrina
Dalle ore 18.00 | itinerante per il Centro storico
LA MUSICA DEL CARNEVALE CON LA BANDA G. VERDI DI CENTO
Ore 21.00 | Auditorium Pandurera
LA VEDOVA ALLEGRA
Operetta in tre atti di Viktor Léon e Leo Stein, musiche di F. Lehar con la partecipazione straordinaria di VITO.

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

Ore 10.00-19.00 | Civica Pinacoteca il Guercino
SAN VALENTINO IN PINACOTECA
L'arte tocca i cuori: un biglietto vale per due! Festeggiamo l'amore per l'arte. La promozione è valida per ogni tipo di coppia a fronte dell'acquisto di un biglietto.

SABATO 17 FEBBRAIO

Ore 10.00 | Aula Didattica, Civica Pinacoteca il Guercino
ECCO I BURATTINI
Laboratorio di costruzione di Burattini con materiali di recupero
Ore 15.00 | Piazza Guercino
I BURATTINI DI MATTIA
Ore 15.00 | Centro storico
VISITA GUIDATA ANIMATA PER LE VIE DEL CENTRO
Con l'apparizione di straordinari personaggi del passato. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria Informaturismo@comune.cento.fe.it
Ore 15.30 e ore 16.15 | Rocca di Cento
IL PRODIGIOSO USIGNUOL DI CORTE
Rievocazione storica della Compagnia Il Governatore delle antiche terre del Gambero. Ingresso a offerta libera
Ore 16.00 | Civica Pinacoteca il Guercino
LA BOTTEGA DEL GUERCINO. IMPARIAMO A DIPINGERE
Laboratorio didattico, età 5-11 anni. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria: informaturismo@comune.cento.fe.it
Ore 17.00 | Chiesa del Santissimo Nome di Dio
SEIKILOS - UN SOGNO MEDITERRANEO
Ore 17.30 | Piazza Guercino
MUSICA LIVE CON R.B.F. BAND
Negozi aperti per lo shopping | Aperitivi e menù a tema nei bar e ristoranti. A cura del Comitato Commercianti Cento in vetrina
Ore 21.00 | Piazza Guercino
DISCORING

DOMENICA 18 FEBBRAIO

Ore 9.45-10.35-11.25-12.10 presso la Rocca
Il prodigioso usignuol di corte
Rievocazione storica a cura della Compagnia Il Governatore delle antiche terre del Gambero - Ingresso a offerta libera

SABATO 24 FEBBRAIO

Ore 10.00 | Civica Pinacoteca il Guercino
NON FARE QUELLA FACCIA!
Laboratorio d'argilla insieme a mamma o papà, età 3-5 anni. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria: Informaturismo@comune.cento.fe.it
Ore 11.00 | Partenza Rocca di Cento
LA PASSEGGIATA DEI PIANETI
Itinerario guidato nel centro storico alla scoperta dei pianeti, con conclusione davanti alla meteorite di Renazzo, esposta presso la Civica Pinacoteca.
Ore 15.30 | Civica Pinacoteca il Guercino
A SCUOLA DI DISEGNO. DISEGNIAMO A CARBONCINO
Laboratorio didattico, età 5-11 anni. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria: informaturismo@comune.cento.fe.it
Ore 17.30 | Piazza Guercino
MUSICA LIVE CON ROCKTRAIN SLAVES
SCONTI IN MASCHERA
Aperitivi e menù a tema nei bar e ristoranti
Ore 18.00-22.00 | Giardino dello Zanandrea
LA LUNGA NOTTE DI TASI
Ore 21.00 | Piazza Guercino
DJ SET a cura di 4Eventi

DOMENICA 25 FEBBRAIO

Ore 9.45-10.35-11.25-12.10 presso la Rocca
Il prodigioso usignuol di corte
Rievocazione storica a cura della Compagnia Il Governatore delle antiche terre del Gambero - Ingresso a offerta libera

Come si fa un carro?

Sbirciamo dentro i capannoni dei carristi

Si sa, Cento è nota soprattutto per il suo Carnevale, unico in Italia, che ogni anno attira folle di turisti curiosi di poter assistere a questo grande spettacolo. E lo spettacolo non sarebbe lo stesso, ovviamente, senza i carri, veri protagonisti delle cinque domeniche. Forse vi sarà capitato di domandarvi, guardando sfilare per via Guercino il maestoso corteo tra musica e coriandoli, com'è che vengono costruiti questi mostri di cartapesta. Se l'avete fatto, questo articolo ha proprio lo scopo di rispondere alla domanda. Se non ve lo siete mai chiesti, continuate comunque a leggere, che potreste scoprire qualcosa di nuovo. (NdA: Si ringraziano per la consulenza i ragazzi dei Toponi che ci hanno illustrato il processo e risposto ad ogni nostra domanda.) Per prima cosa, ci vuole un'idea, una grande idea che possa concretizzarsi in un grande carro. Ogni proposta di chi partecipa al brainstorming viene presa in considerazione e soppesata, finché non viene trovata quella giusta. A quel punto si inizia con la progettazione grafica, che non sarà rigidamente definitiva, ma potrà essere cambiata in corso d'opera a seconda delle necessità e della disponibilità di manodopera. Infatti, per realizzare un carro in circa sette mesi, bisogna radunare una folta schiera di persone, decine e decine di volenterosi di tutte le età con la voglia di mettersi in gioco. Non sono richieste competenze specifiche, chiunque è il benvenuto e può partecipare. Se si parla di carri, si parla di maschere in cartapesta; come vengono realizzate? Si prende della creta e viene modellata nella forma desiderata, viene poi mischiato gesso e acqua e si fa sopra la maschera di creta una colata che, una volta seccata, darà un "negativo" della maschera; a questo punto si procede con gli strati di cartapesta, realizzata con carta di giornale e colla di farina e acqua, che una volta asciugata può essere tolta dallo stampo e dipinta. Il carro viene assemblato pezzo per pezzo, si costruisce l'impalcatura e la meccanica di ogni parte e su di essa vengono poi montate le maschere, collegate a motori che una volta azionati faranno prendere vita al carro. Il lavoro procede a ritmi serrati, specialmente nei mesi che precedono il Carnevale, anche se non manca l'occasione di fare festa e creare un gruppo affiatato ed entusiasta. E' proprio questa l'arma vincente, l'unica cosa che può portare il carro a sfilare la prima domenica. E se non fosse per la passione che anima ogni membro delle società, non avremmo il privilegio ogni anno di assistere a questo grande evento. Non dobbiamo poi dimenticarci delle coreografie eseguite davanti ai carri, ogni anno sempre più belle e anche quelle eseguite da gente volenterosa e non necessariamente con esperienza nel campo del ballo. Tutte le coreografie riflettono lo spirito del carro e sono in qualche modo un'ulteriore maschera vivente. Costumi sgargianti e movimenti sincronizzati a ritmo di musica, per giungere in piazza Guercino. Novità di quest'anno, oltre alle due esibizioni in piazza di andata e ritorno, è stata aggiunta anche una sosta intermedia nel piazzale della Rocca, così da permettere a tutti di poter assistere allo spettacolo. Infine, se vi state chiedendo che cosa facciano i carristi una volta finito il carnevale, potete stare certi che non si riposano. Tempo di smontare il vecchio carro, si riprende a lavorare, cercando un'altra grande idea per il Carnevale successivo.

Jacopo Fallavena

Risparmio energetico e sostenibilità

1,8 milioni di investimenti per le strutture sanitarie ferraresi

Assicurare la sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie. È uno degli obiettivi prioritari del maxi-piano di interventi da oltre 46 milioni di euro della Regione Emilia-Romagna, condiviso dalle Aziende Sanitarie di Ferrara a cui è stato assegnato 1 milione e 814mila euro per interventi di risparmio energetico sull'illuminazione delle strutture sanitarie del territorio.
L'investimento - per cui è arrivato il via libera dalla giunta regionale all'accordo con il Ministero della Salute finanziato dal "Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e lo sviluppo del Paese" con la maggior parte delle risorse che verranno assegnate già nel triennio 2024-2026 – permette diversi interventi sul Ferrarese.
A Ferrara sono in cantiere diversi progetti di efficientamento energetico in alcune strutture sanitarie dell'AUSL estense, per un totale di 1 milione e 50 mila euro, oltre ad un analogo intervento da 764.327 euro sul fabbricato 12 dell'ex ospedale S. Anna.
Gli interventi da oltre 1 milione sono previsti negli ospedali del Delta, di Cento e di Argenta e nelle principali Case della Comunità sul territorio per migliorare l'efficienza degli impianti di illuminazione.
L'intervento prevede la sostituzione dei corpi illuminanti collocati negli spazi comuni (corridoi, vani scale e sale di attesa) con plafoniere "LED" di concezione moderna e meno energivori. Si tratta di luoghi dove l'illuminazione è attiva per molte ore al giorno e, pertanto, i lavori consentiranno di ridurre in maniera significativa i consumi.
Un investimento green che si accompagna ai progetti finanziati dal PNRR per la sanità della provincia di Ferrara, le cui risorse complessive ammontano a 32.848.483 euro per l'AUSL e 9.640.702 euro per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.
Lo stato dell'arte del PNRR sul territorio vede lavori già partiti e acquisizioni di apparecchiature effettuate per circa 5 milioni di euro nel corso del 2023. E ulteriori 10 milioni di lavori sono in partenza, mentre sono già in corso le pratiche per l'acquisizione di apparecchiature e tecnologie, sempre da PNRR, per circa 20 milioni. Ai quali si aggiungono i lavori per 7,5 milioni all'Ospedale di Cento, che derivano non da PNRR ma da finanziamenti statali e regionali e i lavori, in corso, presso l'ex Ospedale "Fratelli Borselli" di Bondeno.

Speranze e contraddizioni - *Segue da pag. 1 >>>*

Carnevale e poi quaresima erano, e sono, due intensi momenti legati alla gioia e alla riflessione e alla preghiera. Tutto ciò, alla fine, secondo un ordine che oggi (anzi da un po') sembra aver assunto paradigmi ben diversi.

***

Sul fronte internazionale, le guerre in corso sono una enorme tragedia umana, sociale, politica, economica. Una soluzione positiva appare oggettivamente lontana e passerebbe attraverso buonsenso, compromesso e realpolitik: valori al momento non pervenuti. Tutto ciò nonostante la voce, alta e autorevole del papa che continuamente ricorda le conseguenze dei conflitti, di questa "terza guerra mondiale a pezzi". Speranze e contraddizioni sotto il cielo di un mondo complicato anzichenò.

a.l.

Convegno il 10 febbraio

MOBILITÀ SOSTENIBILE NON SOLO L'ELETTRICO

Sabato 10 febbraio con inizio alle 9,30 il salone di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento-Credem di corso Guercino 32 ospiterà il convegno dal titolo "Mobilità sostenibile: Terra, Mare, Aria". L'iniziativa è a cura del Rotary distrettuale e in particolare della Sottocommissione Intermobilità Sostenibile – Ambiente presieduta dall'ingegnere Giorgio Garimberti, centese, già direttore generale e amministratore delegato della Vm motori, che introdurrà i lavori e svolgerà la relazione-base.
Due le sessioni di lavoro, una dedicata al trasporto sostenibile via terra (passeggeri e merci, urbano ed extraurbano, gomma e rotaia, elettrificazione auto, carburanti, impatto ambientale) e l'altra via mare e aria (merci e passeggeri, propulsori, carburanti, impatto ambientale).
Una mezza dozzina sono i relatori, altamente qualificati.

La Partecipanza di Cento getta le basi per il primo ecomuseo del territorio

Usciti dal commissariamento che lo scorso anno ha inevitabilmente "rallentato" la normale vita amministrativa dell'Ente, ecco che l'attuale amministrazione presieduta da Massimiliano Borghi, dopo aver approvato il bilancio previsionale e fissato la data per il rinnovo degli organi amministrativi (si vota Domenica 26 maggio), ha potuto iniziare le opere di sistemazione fondiaria fra le quali la posa della ghiaia in alcune strade vicinali ad uso pubblico. In attesa che il Comune, a cui compete la gestione della manutenzione, definisca il regolamento per la sistemazione delle strade vicinali, la Partecipanza da importante "frontista" qual è, non ha voluto far venire meno il tradizionale intervento teso alla miglioria del territorio. Leggendo le carte la notizia che appare però per certi versi sorprendente, è la nascita di un nuovo ecomuseo presso la Casa storica dell'Ente, in via Larga a Renazzo. Assieme all'associazione "Basso Profilo APS", al Comune di Cento e all'associazione "Strade", ci si è accordati per la realizzazione e promozione del progetto "Partecipanza Sonora". Un percorso partecipativo per valorizzare i paesaggi della Partecipanza di Cento attraverso una mappa di comunità (sonora), installazioni e performance legate alle pratiche dei sound studies. La Partecipanza, come ci ha ricordato anche il cardinale Zuppi durante l'omelia della festa di San Biagio, "non è solo quella dei terreni" ma "l'insieme delle persone che creano una comunità" di valori condivisi. Solo attraverso un rilancio culturale, si può pensare di "svecchiare" un Ente che, a detta di tanti capisti, ha bisogno di un rinnovamento. L'Ecomuseo, ha la finalità di valorizzarne il patrimonio culturale per favorire e dare ulteriore linfa al senso di identità e coesione all'interno della comunità centese. Per questo, si fa promotore di usi e saperi collettivi per evitarne la dispersione e garantire l'esistenza della diversità di stili di vita e culture più sostenibili, tramite la partecipazione attiva dei capisti e dei centesi. E' specchio del passato e cantiere per il futuro, un grande processo dinamico. Non va pensato come un allestimento, ma piuttosto come nascita di un processo che vede necessariamente il coinvolgimento, oltre che dei capisti, dell'amministrazione, dell'associazionismo, degli istituti di ricerca, delle realtà economiche, della scuola.

Assurdo lo spreco alimentare: Promuovere il recupero del cibo

Sono circa 735 milioni le persone che soffrono la fame nel mondo eppure la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) stima che a livello globale, il 13% del cibo viene perso nella catena di distribuzione, dal post-raccolto alla pre-vendita al dettaglio e un ulteriore 17% del cibo viene sprecato a livello familiare. Questi dati oltre a sottolineare la grande diseguaglianza che ancor oggi si osserva nell'accesso al cibo da parte della popolazione in tutto il mondo, ci impongono di riflettere anche in merito al fatto che la produzione di cibo destinato ad essere sprecato impatta pesantemente sulla salute dell'ambiente, degli animali e dell'uomo.

Per tale motivo le aziende sanitarie ferraresi continuano ad impegnarsi nella lotta contro lo spreco alimentare. Un impegno etico, sociale, economico e anche a tutela dell'ambiente, scelto come tema chiave dell'11esima Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare, in programma il 5 febbraio 2024 che ha come tema "Make the Difference. Stop #foodwaste" per promuovere il recupero del cibo "ancora buono" ai fini di solidarietà sociale, sperimentare nuove strategie per ridurre lo spreco nelle mense scolastiche, sensibilizzare i giovani e coinvolgere le scuole nella lotta allo spreco.

Il recupero del cibo ancora buono in Emilia Romagna è regolamentato dalle "*Linee guida regionali*".

"*Il nostro compito è quello di essere dei "facilitatori" nel diffondere questa pratica di recupero delle eccedenze alimentari, garantendo che il cibo donato sia sano e sicuro*" spiegano la dott.ssa Cristina Saletti, Direttrice dell'Unità Operativa di Igiene degli Alimenti e Nutrizione e il dott. Giovanni Dell'Orfano, Direttore dell'Unità Operativa di Igiene Alimenti di Origine Animale. I Servizi dell'Ausl sono anche quotidianamente impegnati nella divulgazione e promozione delle citate nuove "Linee Guida Regionali" che mirano a condividere con i Servizi di Ristorazione e con il mondo della scuola non solo menù che dal punto di vista della nutrizione sono equilibrati ma anche sempre più sostenibili, con l'aumento della proposta di alimenti di origine vegetale, attenzione alla riduzione dello spreco e incentivazione alla donazione delle eccedenze. A tal proposito nel corso del 2023 sono stati validati positivamente 80 menù proposti dai Servizi di Ristorazione Collettiva che operano nelle scuole della provincia di Ferrara, risultati conformi alle nuove linee guida.

E' sempre più coinvolto anche il mondo della Scuola che ha la possibilità, aderendo alla "rete di scuole che promuovono salute" di strutturare con i Servizi di Sicurezza Alimentare dell'AUSL di Ferrara percorsi congiunti e continuativi che includano formalmente la promozione della salute e del benessere nelle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione. La promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile rientra nei percorsi proposti nel Catalogo '*Scuole che promuovono salute 2023-2024*' dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.

"*L'ultimo appello delle Aziende Sanitarie ferraresi è rivolto ai consumatori* – concludono Saletti e Dell'Orfano - *affinché ciascuno di noi possa fare la propria parte, nel quotidiano, attraverso azioni e comportamenti concreti, quali una gestione più consapevole degli acquisti alimentari, della dispensa e del frigorifero nonché una lettura attenta dell'etichettatura dei prodotti che permettano di prevenire e combattere lo spreco domestico*".

OTTANI
ONORANZE FUNEBRI
SEDI IN:
CENTO - Via Donati, 11 - Tel. 051.6835900
CENTO - Viale Libertà, 25 - Tel. 051.6835900 (NUOVA SEDE)
ALTEDO di Malalbergo - Via Castellina, 14 - Tel. 051.871215
BENTIVOGLIO - Via Marconi, 30/2 - Tel. 051.6640034
CASTELLO D'ARGILE - Via Matteotti, 80 - Tel. 051.6640034
ARGELATO - Via Centese, 153 - Tel. 347.3354849
SAN PIETRO IN CASALE - Via Calori n. 26 - Tel. 051.811362
24H SU 24 TEL. 347.3354849

MORSELLI Autodemolizione
Autodemolizione MORSELLI
Autodemolizione
Vendita Ricambi Usati
Auto pratiche Sermetra
Autotrasporti conto terzi
DNV-GL SERMETRA MAPFRE ASSISTANCE UNRAE
gruppolumi.it ©
CENTO (FE) - Via Modena 28/A - Tel. 051/903350
Fax 051/903572 PI/CF 01763530381 Cod.Univoco W7YVJK9
morsellimarco@morselliautodemolizione.it
www.autodemolizione.org
SOCCORSO STRADALE numero facile 334.1234566

Influenza e Covid

C'è ancora tempo per vaccinarsi

Con una incidenza di 17,42 casi per mille assistiti, il territorio di Ferrara si trova nella fascia di intensità alta per le sindromi simil-influenzali in questo inizio anno. Visto l'andamento delle infezioni da virus respiratori – aggiornato nei bollettini della sorveglianza RespiVirNet – che in questo periodo sta determinando un elevato accesso ai Pronto Soccorso in regione e anche nella nostra città, emerge l'importanza di proteggere la popolazione, in particolare i soggetti fragili, contro l'influenza stagionale e il Covid grazie ai vaccini.

Le campagne vaccinali antinfluenzale e antiCOVID-19 sono ancora attive e questi vaccini possono essere co-somministrati nella stessa seduta.

A ribadirlo è l'Azienda USL di Ferrara che ricorda le modalità di vaccinazione. Dall'inizio della campagna sono state somministrate 75.914 vaccinazioni antinfluenzali e 21.107 vaccinazioni anti Covid sul territorio, ma appunto c'è ancora tempo per vaccinarsi e proteggersi contro i virus. La vaccinazione, infatti, è in grado di prevenire l'infezione o di mitigarne gli effetti nel caso si contragga.

INFLUENZA

La vaccinazione antinfluenzale può essere ancora effettuata dal medico di medicina generale. La campagna punta a rafforzare ulteriormente l'offerta e innalzare la copertura per le persone a rischio, di tutte le età, per condizione patologica, fisiologica (gravidanza) o esposizione lavorativa, oltre naturalmente agli ultrasessantenni. Il vaccino è gratuito e raccomandato anche ai bambini sani dai 6 mesi ai 6 anni, per cui è possibile inviare mail di richiesta appuntamento a vaccinazioniminori@ausl.fe.it.
Il vaccino potrà essere somministrato presso i servizi vaccinali a pagamento su richiesta degli interessati a soggetti sani che rientrano nella fascia d'età 7 anni - 59 anni. In questi casi, trattandosi di prestazioni facoltative e non incluse nei Livelli essenziali di assistenza, si applica il pagamento di 22 euro a dose (comprensivo del costo del vaccino sostenuto dal servizio sanitario regionale). I cittadini tra i 18-59 anni sani potranno essere vaccinati anche presso le farmacie convenzionate aderenti e la prestazione sarà a pagamento, secondo quanto previsto dall'accordo nazionale.

COVID

La campagna di vaccinazione anti-Covid, con le dosi di vaccino Pfizer aggiornato per le nuove varianti, è rivolta a tutta la popolazione e fortemente raccomandata alle persone di età pari o superiore a 80 anni, agli ospiti delle strutture per lungodegenti, alle persone con elevata fragilità con particolare riferimento ai soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario, agli operatori sanitari e sociosanitari.

È possibile concordare la vaccinazione presso il proprio medico di famiglia, qualora abbia aderito alla campagna; o prenotare tramite CUP e Fascicolo Sanitario Elettronico per accedere agli ambulatori vaccinali aziendali. Solo per la fascia d'età dei minori fino agli 11 anni, è disponibile il portale di auto-candidatura al link: https://agende.ausl.fe.it/vaccinazione-per-il-figlio-minore-candidatura/.

Il Carnevale di Cento fra gioia e libertà - *Segue da pag. 1 >>>*

In terza posizione l'associazione carnevalesca I Ragazzi del Guercino con il carro "Non fuggire…affrontalo!". A seguire "Un cielo pieno di stelle" del Risveglio e in chiusura l'associazione Mazalora "Non chi comincia, ma quel che persevera". La cosa che subito ti colpisce seguendoli lungo il percorso o attendendoli in piazza, è la musica a palla! Ti stordisce e quasi rende meno pungente il freddo che nei tratti di strada all'ombra "si fa sentire". E' bello vedere le persone che cantano e ballano. Il Carnevale di Cento è un ingranaggio gigantesco in cui tutte le parti sono ugualmente importanti, come in un'orchestra. Senza i maestri della cartapesta non avremmo le maschere ma vorrei soffermarmi sulle coreografie. Da semplici maschere che ballavano al ritmo delle canzoni del carnevale, si vedono ora vere e proprie coreografie studiate e preparate con ore di lavoro. Parti teatrali che si muovono per creare la storia pensata dall'ideatore del carro e che insieme ad esso diventano un tutt'uno. E' un modo di rendere ancora più vera la storia del carnevale. La partecipazione, l'amicizia che scaturisce fra questi ragazzi più o meno giovani, la si respira e ti coinvolge in questo mondo festaiolo che per due o tre ore diventa anche il tuo. Vedi che ci sono veri e propri gruppi di amici. Mi vien da pensare che anche qui, come avviene (avveniva) nelle parrocchie, nei gruppi sportivi, ci siano persone che si sono conosciute creando storie d'amore arrivate al matrimonio. La bellezza di queste maschere che scorrono a piedi e col loro impeto sembrano quasi sospingere i maestosi carri è unica. Studenti delle superiori e universitari, meccanici e infermieri, casalinghe ed ingegneri, si mescolano formando i colori dell'abito di Arlecchino, la maschera per antonomasia custodita nei ricordi di tutti i bambini. Persone più o meno giovani che per partecipare a questa grande festa che senza di loro non sarebbe tale, si pagano persino gli abiti mascherati, iniziando a truccarsi di prima mattina. Tutto questo è semplicemente stupendo! Nell'attesa che i carri continuino a sfilare per via Guercino, donandosi a tutti nella loro accattivante bellezza, noi sappiamo già chi vincerà! Sì, ne siamo certi. Volete saperlo anche voi? Nel prossimo numero ve lo sveleremo.

Massimiliano Borghi

Osservatorio dell'economia provincia di Ferrara

Meno imprese nel 2023 (-0,20%)

Diminuiscono le iscrizioni di nuove imprese (-4,1%), aumentano le chiusure (+3,6%). Tra le attività più dinamiche, Edilizia e Servizi. Non si arresta il calo nel Commercio e in Agricoltura

Più imprese edili e nei Servizi, meno imprese nel Commercio, nell'Agricoltura e nella Manifattura. Queste alcune delle evidenze che emergono dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese ferraresi nel 2023, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio sulla base del Registro delle imprese. In uno scenario economico caratterizzato da inflazione, tensioni geopolitiche e cambiamenti tecnologici, dunque, il saldo 2023 per le imprese ferraresi ritorna negativo, ma non per tutti gli ambiti di attività. Al netto delle cancellazioni d'ufficio, aumentano, oltre alle Costruzioni (+103 unità), le Attività professionali scientifiche e tecniche (+40), così come avvenuto lo scorso anno. In generale cresce la maggior parte delle attività dei Servizi, con un ritmo più veloce per quelli rivolti alle imprese. Chiudono in rosso, invece, il Commercio (-130, più che raddoppiando il saldo negativo dello scorso anno), l'Agricoltura (-123, quasi triplicato il risultato negativo del 2022). Più contenute le diminuzioni per le attività Manifatturiere (-24), la Logistica (-10) e le Attività di alloggio-ristorazione (-4). Questi risultati sono determinati al netto delle 544 cancellazioni d'ufficio effettuate nel corso dell'anno (nel 2022 erano state quasi 1.700), operazioni di "pulizia" volte a migliorare la trasparenza e la qualità dell'informazione, eliminando le imprese non più operative (es. partita iva chiusa, titolare deceduto, società di capitali in liquidazione che non hanno depositato i bilanci per 3 anni consecutivi).

Segnali di contenimento della crisi arrivano, invece, dall'Artigianato, che chiude il proprio bilancio annuale con 51 unità in più, incremento appena inferiore al risultato dello scorso anno.

La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese conferma il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale, in atto ormai da anni: crescono, infatti, le società di capitale (+2,3%), mentre diminuiscono società di persone (-1,2%) a velocità ormai costanti nel tempo. Le imprese individuali, che continuano a rappresentare oltre la metà dello stock delle imprese ferraresi esistenti (il 58,7%, quando a livello nazionale la quota scende al 50,6%), mostrano invece una flessione di 166 unità, facendo registrare, in termini relativi, un decremento del -0,9%, accelerando il ritmo della contrazione.

Le imprese giovanili, le cui iscrizioni rappresentano quasi un terzo di tutte le nuove aperture (29,5%), mentre le cancellazioni sono solo l'11,1% delle chiusure complessive

Per le imprese straniere, la differenza tra aperture e chiusure, rimane positiva, fermandosi però ad un +178 unità (nel 2022 il saldo era stato di +257, record mai raggiunto prima). Calano leggermente le nuove iscrizioni (461, una quindicina in meno rispetto al 2022), mentre aumentano le cancellazioni (283, di poco inferiori al massimo raggiunto nel 2019 di 294). L'andamento della movimentazione per l'imprenditoria femminile nel 2023 risulta invece negativo.

Magiche superfici sartoriali

Officinarkitettura si presenta al Club – Carte da parati speciali con le principali Maison

Grande curiosità e interesse ha destato l'incontro promosso dal Rotary di Cento, presidente Matteo Lodi, che ha visto protagonista Officinarkitettura attraverso i suoi due titolari, Giorgio Buratti e Andrea Bernagozzi. Esperto di marketing il primo, architetto il secondo, nove anni fa hanno dato vita a questa realtà, con sede, laboratorio e showroom a Pieve di Cento, che si occupa di "Superfici sartoriali per l'architettura". Destinatari degli interventi sono facciate di palazzi o singole abitazioni, bagni turchi, yacht; no pavimenti.

Oggi l'azienda collabora con le maggiori maison di moda e collabora con grandi gruppi ceramici.

Tutto ebbe inizio da una sfida: Andrea propose a Giorgio – che accettò - di decorare alcune lastre di kerlite per accontentare il desiderio di un cliente. Non era mai stato fatto prima. Si rivelerà un successo.

La kerlite è un supporto ceramico particolare, in lastre, leggerissimo, che però non tollera il colore ad alte temperature, quindi diventa necessario dipingerla a freddo. Prende da qui il via un lungo percorso di studio del prodotto che però diventa anche occasione per fare delle scelte: la decorazione sarà interamente artigianale, fatta a mano. Alla kerlite si aggiungono altri rivestimenti murali, diversi tipi di carta da parati che sostengono però tutti la stessa scelta, quella di creare una gamma ridotta di supporti ma tutti di altissima qualità. E tutti ecosostenibili.

"Si può essere un'azienda green se tutta la filiera è orientata a questo", osservano. Ecco allora che tutti i materiali provengono dall'Italia e la maggior parte sono ecologici: resine e inchiostri a base acqua; i tagli e le finiture sono manuali, ognuno diverso, ognuno unico. Ventuno sono le collezioni realizzate, grazie a designer interni all'azienda o avvalendosi di artisti esterni che donano le proprie opere perché diventino a tutti gli effetti arredi, "sguardi sul mondo".

Il suo "segreto" è quello di non stancarsi mai di operare nel campo della ricerca: è il suo valore aggiunto che la sta portando in alto. Tanti i progetti allo studio fra cui la carta da parati "che riscalda": a breve il mercato ce la proporrà.

a.l.

Casa di produzione video e cinematografica
Servizi fotografici
www.civettamovie.it

A cura del Consulente del Lavoro Giovanni Guizzardi

Riduzione contributiva alle mamme lavoratrici

La legge di Bilancio per il 2024 ha introdotto diverse misure a sostegno della famiglia e della maternità. In particolare si distingue la normativa che prevede un totale esonero dei contributi previdenziali per le lavoratrici con almeno tre figli (due nel 2024), di cui almeno uno minorenne.

Andiamo con ordine.

Prima di tutto possono avere questo esonero soltanto le dipendenti, escluso il lavoro domestico. Quindi non spetta a lavoratrici autonome o parasubordinate. È richiesto il contratto a tempo indeterminato, pertanto non spetta nemmeno in presenza di contratti a termine.

L'esonero massimo arriva a 3.000 euro all'anno, che corrisponde a un reddito lordo di circa 27.500 euro, oltre questo limite l'esonero non si perde, ma si ferma a questa soglia. Sulle retribuzioni eccedenti si torna alla contribuzione normale.

L'esonero è previsto per il triennio 2024-2026, e spetta alle lavoratrici con almeno tre figli (non necessariamente a carico, purché il più giovane abbia meno di 18 anni. Al compimento del diciottesimo anno l'esonero viene meno.

Solo per il 2024 – e questa è la novità da considerare – l'esonero spetta anche alle lavoratrici con almeno due figli, purché il più giovane non abbia ancora compiuto 10 anni. Tutte le altre condizioni restano invariate.

Naturalmente non cambia la cosiddetta "aliquota di computo pensionistico" il che significa che i contributi non versati per effetto dell'esonero, sono comunque validi ai fini pensionistici, senza nessuna penalizzazione o riduzione.

Questa misura si inserisce nelle strategie di riduzione del cosiddetto cuneo fiscale, quindi non agisce in riduzione sul costo del lavoro, ma agisce migliorando il rapporto netto/lordo. Il che significa un maggior stipendio netto per le lavoratrici, a parità di retribuzione lorda.

È un piccolo aiuto, nell'attesa che le parti sociali e le imprese facciano un doveroso passo verso l'aumento delle retribuzioni, che in quasi tutti i settori economici hanno ceduto, negli ultimi anni, rispetto all'inflazione.

Per approfondimenti, oltre a restare a disposizione dei lettori, si suggerisce la lettura dei commi 180-181 e 182 della legge 213/2023.

Studio Giovanni Guizzardi dal 1988 Consulente del Lavoro

Per domande e informazioni:
g.guizzardi@studioguizzardi.it
Tel. 051 893292

Occorre tanta *Intelligence*

Spionaggio e controspionaggio al centro di una interessante conferenza

Di difesa militare e civile, intelligence e strategie nazionali e internazionali ha parlato al Rotary di Cento **Alberto Pagani**, docente presso Scienze politiche a Bologna e parlamentare Pd per due legislature (dal 2013 al 2022) con importanti incarichi in seno alla commissione Difesa della Camera dei deputati.
Il professore, originario di Alfonsine, presentato dal presidente del club Matteo Lodi, ha in apertura ricordato la necessità, anzi l'indispensabilità, per qualunque governo di avere informazioni aggiornate di ogni genere, specialmente quelle riguardanti l'attività delle altre nazioni a cominciare, ovviamente, da quelle non amiche.
Di qui lo sviluppo di una intelligence preparata, forte, radicata e sostenuta; il tutto per difendere l'interesse nazionale e la comunità. Negli ultimi decenni, ha ricordato, è profondamente cambiato il quadro politico internazionale, prima con il crollo del muro di Berlino poi con il terribile attentato delle torri gemelle del 2001. Con questi avvenimenti sono anche mutate fortemente le tecnologie impiegate mentre la prevalente tipologia di guerra, ha osservato, è da definire "ibrida".

Le principali minacce cui è oggi sottoposto il nostro paese, ha affermato, sono di carattere economico, vedasi il forte aumento del costo dell'energia ma anche, recentissimo, l'attacco alle navi occidentali portati sul mar Rosso dai terroristi houthi. Sullo sfondo, e sempre a proposito di nuove tecnologie, internet offre incredibili opportunità di sviluppo ma anche pericoli costanti e gravi procurati da stati avversari e da malviventi organizzatissimi. A tutto ciò occorre naturalmente dare risposte adeguate con un'azione di intelligence agguerrita. Va da sè che lo spionaggio e il controspionaggio (questa di fatto è l'intelligence...) abbisognano costantemente di persone preparate, possibilmente in molti campi nello stesso tempo: lingue e tecnologie, economia e tecniche varie, psicologia. C'è insomma molto spazio anche in questo settore...

Alberto Lazzarini

Suor Laura Girotto compie 80 anni: un cuore che batte solo per Adwa!

Il 1 marzo si avvicina, e con esso un anniversario davvero speciale: l'80° compleanno di Suor Laura Girotto, ovvero di un'anima coraggiosa che ha dedicato gli ultimi 30 anni della sua vita a servire la comunità di Adwa, in Etiopia. In occasione di questo importante traguardo, gli amici e la comunità vogliono celebrare non solo la sua età, ma soprattutto il suo straordinario contributo alla crescita e al benessere di Adwa.
Attraversando guerre, carestie, sofferenze e pandemie, questa donna coraggiosa è rimasta al fianco della popolazione di Adwa, portando speranza e stimoli allo sviluppo con una determinazione senza pari. Suor Laura è stata e continua ad essere una guida instancabile (definita dai più affezionati "un caterpillar"), insieme alle sue consorelle e agli Amici di Adwa, nella creazione di una scuola che ha cambiato il destino di tante giovani vite.
Tutto è iniziato da una tenda blu, una modesta struttura da cui si è sviluppata un'intera missione. Insieme alle sue consorelle e agli amici di Adwa, Suor Laura ha costruito una scuola che abbraccia l'intero ciclo educativo, dalla materna alla classe 12esima. Ha inoltre avviato percorsi professionali sartoria e maglieria, fornendo alle donne di Adwa l'opportunità di apprendere competenze fondamentali per l'avvio di una carriera lavorativa.
Questa istituzione non solo ha offerto formazione di qualità, ma ha anche piantato semi di speranza per un futuro migliore nei cuori dei giovani.
La sua visione lungimirante si è poi concentrata negli ultimi anni su una nuova sfida ambiziosa: la costruzione di un ospedale. Un luogo di cura e di compassione che oggi è una realtà, un faro di speranza per l'intera comunità di Adwa (e non solo).
Il cammino di Suor Laura non è stato privo di difficoltà. Ha condiviso le lotte della popolazione di Adwa contro fame, malattie, violenze, ha pianto le loro lacrime, ha affrontato le stesse sfide. Tuttavia, la sua fede ferrea e la sua lungimiranza, risorse rare in tempi come questi, l'hanno resa un faro di speranza in mezzo all'oscurità.

L'ottantesimo compleanno è un momento di riflessione e celebrazione di una vita dedicata agli altri. In occasione di questa tappa significativa, chiediamo a tutti voi di unirvi a noi nel rendere omaggio a Suor Laura, donando al suo ospedale per sostenere le mamme e i bambini denutriti. Un regalo che va oltre le parole, un atto di solidarietà che può cambiare il corso della vita di chi ha bisogno. Ogni contributo, grande o piccolo, farà la differenza per assicurare che l'ospedale di Suor Laura possa continuare a essere un luogo di guarigione e speranza. Ogni donazione sarà un segno di affetto per questa donna straordinaria, il cui impegno ha trasformato Adwa in un luogo migliore. Ed ha permesso a noi Centesi di essere persone migliori, di gioire nel dare!
Per donare, potete utilizzare l'IBAN intestato ad Amici di Adwa su Credem IT68J0303223400010000563212, o inquadrate il QR code per donare on line sul nostro sito web www.amici-diadwa.org (IMMAGINE https://dona.amicidiadwa.org/suorLaura/) dove potrete lasciare un messaggio personale di auguri che le consegneremo presto.
Insieme, possiamo rendere l'ottantesimo compleanno di Suor Laura Girotto un capitolo ancora più luminoso nella sua straordinaria storia di amore e dedizione.
Grazie per il vostro affetto e generosità.
Amici di Adwa
P.S.: Vuoi partecipare alla festa di compleanno che stanno organizzando ad Adwa? Segui il live sulla pagina facebook (https://www.facebook.com/AssociazioneAmiciDiAdwaETS) il 1 marzo dalle ore 18:30.

A breve un nuovo partner industriale - *Segue da pag. 1 >>>*

La chiesa del Rosario è rimasta un po' in coda ma la precedenza, è stato sottolineato, fu data alle chiese parrocchiali per accelerarne l'utilizzo per il culto. La chiesa del Guercino, ha poi spiegato Ferraresi, il progettista architettonico, ha subito vari danni fra cui il distacco della facciata e in particolare il timpano, il crollo di una porzione della volta e problemi non da poco alle navate e al campanile. L'emergenza fu però tamponata ma...è ora di intervenire definitivamente: il progetto di recupero (2,3 milioni) è pronto da tempo, l'autorizzazione ai lavori è in arrivo, seguiranno la gara d'appalto e l'avvio dei lavori (si spera in autunno), per finire il tutto e consegnarla ai fedeli e agli appassionati d'arte (se non ci saranno intoppi) alla fine del prossimo anno.
Cristalli ha anche sottolineato la positività del risultato data la grande complessità del lavoro (115 milioni di danni ai beni artistici nella Diocesi di Bologna e 17 milioni quelli nel solo comune di Cento). Ma ha anche ricordato il rallentamento dopo il '19 causa covid, la mancanza di materiali, i costi crescenti e l'avvento del Superbonus che ha "distratto" dal settore-chiese l'interesse delle ditte.

Alberto Lazzarini

Il bosco della lite

Sul finire del sec. XII il Vescovo di Bologna, mediante separate concessioni enfiteutiche ad renovandum (un antico istituto già noto al diritto Giustinianeo) aveva riconosciuto ai persicetani e ai centopievesi il possesso e lo sfruttamento collettivo delle terre incolte situate ai confini tra le due comunità rurali e attraversate dal Reno (che a quell'epoca scorreva a ovest di Cento) e dal Samoggia (quest'ultimo verrà immesso in Reno soltanto nel 1341).
Con atto del 4 ottobre 1170 il Vescovo aveva concesso ai persicetani il gran tenimento incolto di Villa Gotica e Morafosca, il cui confine orientale era indicato nella Curte de Cento et Curte de Argele e che corrisponde oggi a tutto il settore orientale del territorio di San Matteo della Decima, dalla Tenuta Fontana a sud, sino a ridosso di Renazzo e Bevilacqua a nord.
Le terre concesse ai centopievesi con atto dell'11 aprile 1185 e successive rinnovazioni, sono dette la Guardata Nova, Bosco di Boccacanale e, da ultimo, il Malaffitto e corrispondono oggi alle frazioni centesi di Renazzo, Dodici Morelli, Buonacompra e Casumaro, dove principalmente insistono le parti delle Partecipanze agrarie di Cento e Pieve di Cento.
Il territorio era all'epoca ancora prevalentemente caratterizzato da estese valli, fitte boscaglie, brughiere e ridotte radure pascolive ed improntato quindi ad una economia ancora di tipo silvo-pastorale, fondata più sulla pastorizia che sull'agricoltura, e sullo sfruttamento dell'incolto, mediante la caccia, la pesca, l'allevamento di gamberi, la vallicoltura, la raccolta di legname per le costruzioni, della legna da ardere e dei frutti spontanei del bosco.
Sicché in origine i nuclei embrionali delle due comunità limitrofe, più che da coloni agricoltori, erano composti da pastori, boscaioli, cacciatori, pescatori, allevatori di gamberi e barcaioli.
Negli atti di concessione enfiteutica i confini tra i due tenimenti concessi rispettivamente ai centopievesi e ai persicetani, entrambi situati a ovest del Reno, erano indicati in modo piuttosto sommario.
Le tecniche di confinazione praticate allora dagli agrimensori del Vescovo, infatti, erano assai rudimentali. Lungo il perimetro approssimativo venivano infisse a terra croci di legno (cruces) sui dossi emergenti qua e là dalle acque (tombe) e si praticavano tacche (guices) sui tronchi di salice o di pioppo (una guis facta est in uno salice..... et ibi sunt facte duo guices in uno albero posito a latere sero....).

Con simili tecniche era oggettivamente problematico confinare tra loro e delimitare con esattezza in natura una valle e un bosco, oltretutto in una landa frequentemente devastata e sconvolta dalle esondazioni del Reno e del Samoggia.
Era quindi inevitabile che, già a partire dall'a.1240 fra le due comunità di rustici insorgessero controversie confinarie, le quali sfociavano spesso in veri e propri scontri fisici cruenti, in saccheggi e azioni di rappresaglia, protrattesi per circa sei anni.
Oggetto di controversia era in particolare il possesso da parte dei centopievesi di un cospicuo tratto di boscaglia situato nella parte più occidentale del Malaffitto, sul quale i persicetani rivendicavano il proprio diritto esclusivo, in quanto a loro dire detto bosco (il Bosco di Boccacanale?) era compreso nel territorio di Villa Gotica e Morafosca oggetto della concessione enfiteutica del 4 ottobre 1170, innanzi citata.
Il Vescovo di Bologna Ottaviano, che già nel 1223 aveva perduto la signoria feudale su San Giovanni in Persiceto a favore del potente Comune di Bologna, minacciò i persicetani di revocare la concessione del 1170 adducendo a pretesto le loro sistematiche inadempienze nel pagamento del canone annuo in danaro e della decima del legname. Di fronte al grave rischio, il 24 agosto 1246 la comunità di Persiceto accettò di sottoscrivere un accordo e si rassegnò a cedere ai centopievesi il possesso del bosco conteso, detto il "bosco della lite", ottenendone però in affitto una parte della lunghezza di 384 pertiche di dieci piedi (m. 1340 circa).
Ma fonti documentali di poco successive riportano ancora notizie di controversie confinarie in atto tra centopievesi e persicetani per il possesso delle aree boschive.
Oggetto di contestazione, tuttavia, non erano più soltanto i diritti di caccia e di pascolo, l'approvvigionamento del legname da costruzione, di legna da ardere e in genere la raccolta dei frutti spontanei del bosco, come in passato.
Ciò che le due comunità ora avevano di mira e si contendevano erano le terre che il bosco ricopriva, che dovevano essere disboscate, estirpate, dissodate e piegate all'aratro. Ciò che le spingeva ormai, era evidentemente un crescente fabbisogno alimentare, per fronteggiare il quale occorreva liberare dall'incolto estensioni sempre maggiori di terre vergini, dalla ancora intatta fertilità naturale, da destinare alla produzione di cereali.
Anche nel nostro territorio in definitiva, sia pure con sensibile ritardo rispetto ad altre regioni dell'Italia settentrionale e dell'Europa occidentale e centrale, l'attività agricola vera e propria tendeva ad assumere un ruolo prevalente rispetto alle tradizionali attività dell'allevamento brado di porci e ovini, della caccia, della pesca e dell'allevamento di gamberi, che pure continuavano a praticarsi.
Secondo una felice immagine "il paesaggio era visto ormai sempre più con l'ottica del contadino, sempre meno con quella del pastore e del cacciatore, abituati a misurare i boschi a numero di porci che potevano nutrire".
Le stesse signorie feudali del Vescovo di Bologna e dell'Abate di Nonantola erano indotte a favorire i disboscamenti, dalla raggiunta consapevolezza dei ben maggiori profitti che sarebbero loro derivati dal progressivo estendersi delle terre coltivate ai danni degli spazi incolti, in termini di canoni in danaro e di quote parziarie dei prodotti (decimae) esigibili dalle comunità rurali sottomesse. Esplicita in tal senso è la concessione enfiteutica della Guardata Nova a ovest del Reno fatta ai centopievesi nel 1255, nella quale il Vescovo di Bologna si riserva la metà del legname che si ricaverà.
Vaste pezze di terre acquitrinose vengono sottratte alla valle erigendo palizzate o argini di sbarramento e contenimento delle acque. Squadre di coloni muniti di vanghe e zappe vengono mobilitate per lo scavo di fossette e canali di scolo (scoladighi), per il loro periodico espurgo, ad evitare che si interrino e per rinforzare le arginature.
Così già sul finire del sec. XIII l'intensa, quasi febbrile attività collettiva delle due comunità consente di ottenere i primi risultati, ricavando estensioni crescenti di terre arative per le produzioni di cereali e fieno in quelle che nei documenti dell'epoca vengono chiamate possessiones laboratorias Communi S. Jhoannis in Perseceto, et hominum Centi et Plebis.

Vittorio Toffanetti

CALZOLERIA Zaniboni
Riparazioni scarpe e vendita accessori per calzature
Ritiro e consegna a domicilio
Via Donati, 37 - Cento (FE) - Chiama 328 299 71 71

VACCARI ESPURGHI
ESPURGO POZZI NERI
STURATURA FOGNE E CONDOTTI
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
ISPEZIONE CON TELECAMERA

CASUMARO (FE) - Via Correggio, 241 - vaccari.espurghi@libero.it
Tel. 051 684 93 88 - Cell. 337 591385
www.vaccaripozzineri.it

AFFITTASI
Locali arredati, provvisti di internet con fibra ottica e utenze, per affitti permanenti o saltuari comodi a parcheggi e servizi nel Centro Storico di Bondeno (FE)
PLAY VALLEY BUSINESS CENTER
CARATTERI IMMOBILI
CAMPAGNA SOSTENIBILE ADERENTE
Per informazioni:
Tel. 0532 894142
info@caratteriimmobili.it
Ci trovi anche qui:
CERCO NOLEGGIO trovi qualsiasi cosa da noleggiare
www.cerconoleggio.it

Mandini s.n.c. di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni

Un'azienda giovane, ma fondata nel 1959

L'azienda Mandini s.n.c. si presenta come una realtà giovane ma che può vantare una grande esperienza nel settore di **autospurghi, videoispezioni, disostruzione di lavandini interni, disinfestazioni, disinfezioni e sanificazioni ambientali**. Assicura dinamicità, tempestività nell'effettuazione degli interventi e l'utilizzo di attrezzature e strumentazioni sempre all'avanguardia. L'azienda si caratterizza per i seguenti punti forti: la massima attenzione che pone verso il cliente, per poter dare piena soddisfazione ad ogni sua esigenza; la composizione del team, che consente di seguire direttamente il cliente, offrendogli di volta in volta le soluzioni più efficaci grazie alla profonda conoscenza di questa attività e alla capacità di ottimizzare risorse; il risultato, sempre di elevata qualità, con la piena garanzia di conformità alle disposizioni normative, data la forte attenzione che pone a tutte le problematiche ambientali ed ecologiche della società attuale. Nello specifico l'azienda Mandini può offrire i seguenti servizi: consulenze tecniche fognature; spurghi civili; trasporto rifiuti; lavaggio strade; spurgo di fosse biologiche; localizzazione con metaldetector; spurgo di pozzi neri; autospurghi; spurgo fognature; lavaggio tubazioni; videoispezione; pulizia di pozzetti; pulizia pozzi acquiferi; videoispezione di pozzi neri; disinfestazione da insetti e scarafaggi. L'azienda Mandini è gestita da professionisti del settore come Stefania Mandini (Tecnico ambientale) e Gianni Carpanelli (Agrotecnico) Il tecnico ambientale è un esperto competente in tematiche ambientali. Si occupa della gestione delle questioni di carattere ambientale sia dal punto di vista tecnico che dal punto vista giuridico e amministrativo: ad esempio il trattamento delle acque reflue, la gestione dei rifiuti, il controllo delle emissioni in atmosfera. Le competenze di un Agrotecnico sono consistenti ed estese.

I CONSIGLI DELL'AZIENDA MANDINI

Con semplici accorgimenti si può contribuire a ridurre l'inquinamento di origine domestica per salvaguardare il buon funzionamento dei propri impianti fognari, dei depuratori, delle acque e della nostra salute:

1) Scegliere detersivi poco inquinanti contenenti prodotti naturali e usarli con parsimonia. Le cosiddette "ricette della nonna" possono risultare utilissime perché funzionano e non inquinano: il limone è un ottimo sgrassante e deodorante, l'aceto ha proprietà disincrostanti, il sapone è un sostituto naturale del detersivo, il bicarbonato è un efficiente sbiancante.

2) Non scaricare oli negli scarichi domestici, si pensi che un litro di olio rende imbevibile 1.000.000 di litri di acqua. Inoltre qualunque tipo di olio, crea una pellicola che soffoca i batteri impiegati nella depurazione.

3) Non buttare negli scarichi materiali inquinanti liquidi o solidi.

4) Non eccedere con l'uso di prodotti acidi e di detergenti per la casa o per la persona in quanto distruggono il funzionamento della flora batterica all'interno della fossa biologica o degli impianti di depurazione e, inoltre, distruggono la flora batterica della cute umana.

MANDINI s.n.c.
Via Tombetta 2B - Galliera (Bo)
Cell. 335 5494057 – 347 8352777
www.mandinisnc.com - mandinisnc@libero.it

di Serra Alessandro & C.
Eden
CURIAMO IL VOSTRO VERDE
• Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini
• Opere forestali
• Potature piante
• Fresatura Ceppi
Cell. 333 5910096 www.edensnc.it
Via Argentina n° 7 – 44042 Cento (FE)

L.I.E.M. IMPIANTI MULTISERVIZI
di Lorusso Francesco
PRONTO? CI SIAMO SEMPRE, 24/7!
Per soddisfare ogni vostra esigenza con la dovuta competenza e professionalità.
• IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI
• RISPARMIO ENERGETICO
• DOMOTICA • SICUREZZA
• AUTOMAZIONI • CLIMATIZZAZIONI
• ENERGIE RINNOVABILI
• TV DIGITALI, TERRESTRI, E SAT.
• MANUTENZIONE
368.3922082 324.8171090
Via Rusticale, 7/1 - 40050 Castello D'Argile (BO)
liem.impianti@gmail.com

IMPRESA EDILE MOSCA
ANDREA E MASSIMO
COSTRUZIONI • FOGNATURE
RISTRUTTURAZIONI
PICCOLI MOVIMENTI TERRA
TEL.ANDREA 328 5619383 • MASSIMO 340 5114874
impresaedilemosca@gmail.com

GEMMA srl
Società con certificazione per lavori pubblici e privati
ELMA srl
Lavori Edili Ristrutturazioni
Adeguamento sismico
Riqualificazione Energetica
Nuove costruzioni classe A a Renazzo, Sant'Agostino e Pieve di Cento
Abitare in classe A
Via Statale, 140 - 44047 Terre del Reno loc. Sant'Agostino (FE)
Tel. 0532 846537 www.gemmasrl.net
marketing@gemmasrl.net

gruppo ciicai
LA CASA DAL BAGNO IN POI
ARREDO BAGNO • IDROTERMOSANITARI
VIENI A TROVARCI A CENTO E A SAN PIETRO IN CASALE
www.ciicai.com

MANDINI s.n.c.
dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni
• AUTOSPURGHI
• TRASPORTO RIFIUTI
• LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
• LAVAGGIO STRADE
• CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE
• PULIZIA POZZI ACQUIFERI
Via Tombetta 2B - Galliera (Bo)
Cell. 335 5494057 – 347 8352777
mandinisnc@libero.it

BONDENO

Meteorologia, c'è un museo speciale

Non appena sul territorio italiano piove, le notizie di esondazioni lungo tutto il paese si rincorrono: basterà ricordare, nel solo 2023, quelle che hanno travolto la Romagna in maggio e la Toscana a inizio dello scorso mese. In totale, esse hanno causato decine di vittime e provocato ingenti danni ad ogni settore. Può sembrare fatalità, ma è solo incuria: questo soltanto sta dietro alle morti che ogni anno ci affliggono, e **Sergio La Sorda *(nella foto)***, nell'allestimento del suo Museo di Meteorologia, lo afferma con grande vigore.

Il Museo si trova a Bondeno, in via Enrico Fermi 59/A, ed è il frutto di vaste competenze e conoscenze, il risultato di studi e di una decennale attività sul campo, che La Sorda può vantare. All'interno, è possibile ritrovare, innanzitutto, un importante quantità di reperti inerenti il controllo dei fiumi, della pioggia ecc., dai primi del '900 fino alla contemporaneità: figlio e nipote di autisti e tecnici-tuttofare, curiosi di conoscere ed apprendere il funzionamento e le tecniche di riparazione degli strumenti, egli può oggi esporre un numero significativo di questi ultimi, tra i quali pluviometri, pluvionivometri totalizzatori, anemometri e teleferiche per misurazione di portata di fiumi, utilizzati da lui stesso o dai suoi avi sul campo. Alle pareti, poi, è possibile vedere numerose fotografie d'epoca, cartine del territorio emiliano lungo decenni, a mostrare l'evoluzione dei corsi d'acqua, e schede informative riguardo l'idrografia locale. Ha inoltre raccolto una mole impressionante di documenti ufficiali. Da non dimenticare, infine, la possibilità di approfondire un argomento ignoto ai più, quale è la rabdomanzia vale a dire "la pratica di scoprire vene sotterranee di acqua per mezzo delle indicazioni fornite da una sottile bacchetta biforcuta, tenuta più o meno orizzontale con le mani per le due estremità": La Sorda, infatti, prima del servizio per conto del Ministero dei Lavori Pubblici fu rabdomante per la Cassa per il Mezzogiorno, presso l'Ufficio Idrografico di Pescara.

Il Museo offre, dunque, visite con diversi gradi di approfondimento, sulla base delle conoscenze pregresse, al fine di capire l'importanza degli studi idrografici, per una efficace e sana convivenza tra Uomo e Natura, che sempre più marginalizzi i drammatici episodi cui quasi quotidianamente si assiste su tutto il territorio italiano. Per contribuire alla realizzazione di ciò, La Sorda, assieme ad amici e famigliari, ha fondato nel 2015 l'Associazione Culturale "L'acqua Napoleonica", ultima tappa di una lunga carriera spesa nell'ambito dell'idrografia.

Nativo di Pescara, La Sorda si è infatti occupato per decenni di fiumi, dopo essere divenuto Ufficiale Idraulico per il Ministero dei Lavori Pubblici, nel 1963. Tra i suoi incarichi vanno annoverati quello presso l'Ufficio del Genio Civile per il Reno di Bologna e, soprattutto, quello di Capo Tecnico del 2° Tronco di Custodia dei fiumi Po e Panaro, ruolo nel quale si è speso dal 1965 al 2000, partecipando come protagonista ad alcuni degli interventi più determinanti per le sorti del nostro territorio. Come è ricordato nel suo "Botte Napoleonica. Storia, geografia e idraulica", ha curato le concessioni dei fiumi Po, Panaro e Po di Goro, compresi i processi di estrazione della sabbia, il restauro della Botte Napoleonica (da cui il testo), il taglio dell'argine del Po per l'uscita del Cavo Napoleonico (Scolmatore del Reno) e la deviazione della foce del Panaro, che un tempo entrava verso monte nel Po, causandone la piena di rigurgito fino a Santa Bianca, mentre ora va verso valle, limitando, dunque, questo fenomeno, con evidenti e notevoli vantaggi.

Durante il suo impiego come Ufficiale Idraulico a Bologna, La Sorda, si occupò anche del fiume Gaiana, straripato nel maggio 2023; egli stesso con chiarezza afferma, a domanda puntuale, che le problematiche da lui vissute sessant'anni fa sono le medesime di oggi: "è necessario pulire i fiumi, se questo non avviene, straripano e, benché oggi vi sia più controllo e attenzione, questi non sono abbastanza".

A Bondeno, dove vive e, come detto, si trova il Museo da lui allestito, La Sorda ha dedicato la propria esperienza, risultando decisivo in un episodio decisamente troppo poco noto rispetto alla rilevanza avuta. Come, infatti, sostenne, alla prima esposizione (nel 2005, a Bondeno) di La Sorda inerente il tema, l'ingegnere Giovanni Maria Susin, a capo dei lavori di restauro della Botte Napoleonica degli anni 1987-1988, fu proprio il suo contributo a salvare la cittadina da una possibile catastrofe. Fu lui, infatti, ad accorgersi delle crepe che da tempo colpivano la Botte, permettendo un tempestivo intervento da parte delle autorità competenti: probabilmente, se egli non le avesse riscontrate, anche a causa delle scosse del 2012, il Panaro avrebbe duramente colpito Bondeno, straripando e causando danni gravissimi.

Federico Pavani

POGGIO RENATICO

Dono di "*Ragazzi in Movimento*"

Il Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese con sede a Cento ha avuto il piacere di ricevere dall'Associazione Culturale "Ragazzi in Movimento" di Poggio Renatico giocattoli e giochi di società da destinare alle diverse attività ludico ricreative per bambini, bambine e adolescenti che frequentano gli spazi del Centro per le Famiglie.

L'iniziativa nasce dagli stessi "Ragazzi in Movimento" e dai commercianti del Comune di Poggio che, in occasione delle scorse festività natalizie, hanno raccolto giochi ancora in buono stato regalati dai bambini e bambine del territorio nell'etica del riuso e nel gesto benefico.

Il Sindaco di Poggio Renatico, Daniele Garuti, ha supportato l'iniziativa suggerendo la destinazione dei doni e accompagnando due membri dell'Associazione Culturale, il vice-presidente Francesco Melillo e un membro fondatore Jessica Galletti, presso il Centro per le Famiglie dell'Alto ferrarese.

Un'iniziativa, questa, importante per il Centro per le Famiglie, non solo per i regali ricevuti ma per la scoperta delle iniziative che "Ragazzi in Movimento" realizza e promuove a favore della cittadinanza. L'occasione inoltre è stata proficua per la visita degli spazi del Centro dedicati alle numerose attività rivolte alle diverse fasce d'età, dai piccolissimi agli adolescenti.

Il Centro per le Famiglie di Cento ringrazia, per l'organizzazione finalizzata al generoso gesto, il Sindaco di Poggio Renatico Daniele Garuti, l'Associazione "Ragazzi in Movimento", la responsabile del Centro per le Famiglie Alto Ferrarese dott.ssa Cristina Govoni e il Sindaco di Cento Edoardo Accorsi, per l'appoggio e il sostegno nella realizzazione."

Camminate coi piedi per terra e col cuore abitate in cielo

Il 31 gennaio 1888, a Torino, si spegneva don Giovanni Bosco, fondatore delle congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, poi canonizzato nel 1934 e figura capitale per la Chiesa Cattolica, soprattutto in virtù dello stretto rapporto da lui istituito coi giovani.

Così, nell'anniversario, tra le tante parrocchie che in tutto il mondo hanno festeggiato il santo, anche le nove parrocchie del l'unità pastorale (Alberone, Bevilacqua, Buonacompra, Casumaro, Dodici Morelli, Galeazza, Palata Pepoli, Renazzo, Reno Centese), sotto la guida del parroco don Marco Ceccarelli, si sono riunite a Reno Centese: la serata è stata aperta dalla Celebrazione eucaristica, cui è seguita una cena di comunità, che ha ribadito il lascito ultimo di don Bosco, un messaggio di forte umanità e fratellanza, che richiama direttamente le parole di Gesù nel Vangelo, per poi chiudere con un momento di Preghiera, in particolare dedicato a genitori ed educatori, "perché sappiano avere luce e un cuore sufficiente al Bene dei ragazzi".

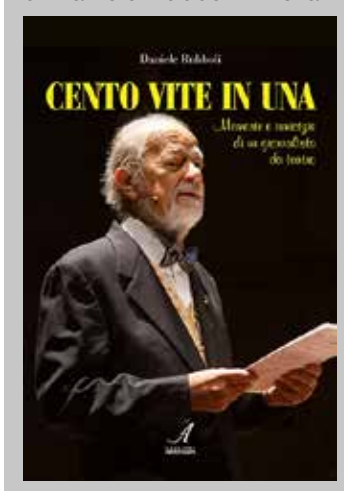
Domenica 4 febbraio, poi, a chiudere la settimana, adulti e ragazzi si sono impegnati per aprire gli oratori delle diverse parrocchie e i campetti da calcio, basket e pallavolo ad esso adiacenti, al fine di fornire uno spazio per i più piccoli dedicato al divertimento, manifesto simbolo di una Chiesa che vuole e cerca di aprire le braccia ai più giovani, soprattutto per strapparli alle situazioni di degrado e delinquenza che oggigiorno sono così diffuse anche nei paesi più piccoli.

Due eventi fra tanti, dunque, certo, ma in grado di condensare a pieno il messaggio di amore, dedizione e fede che quotidianamente San Giovanni Bosco praticava nei confronti dei giovani, soprattutto quando emarginati.

Addio a Rubboli

Amico di Cento

Cordoglio nel mondo dell'informazione e della lirica per la scomparsa di Daniele Rubboli. Aveva 79 anni. Modenese di origine, aveva svolto le funzioni di vice caporedattore della Gazzetta di Ferrara nei lontani anni a cavallo fra i '60 e i '70. Colto e brillante, aveva continuato ad esercitare la professione di giornalista anche dopo la chiusura della testata che comprendeva le Gazzette di Modena e di Reggio. E aveva proseguito anche l'attività, un'autentica passione, nel campo della musica lirica, settore di cui era un grande esperto. Al riguardo, per molti anni aveva fatto parte della Giuria del Premio internazionale lirico "Borgatti" organizzato dalla Cassa di Risparmio di Cento con personaggi del calibro di Luciano Chailly e Giorgio Gualerzi. Molte e qualificate sono le iniziative che ha organizzato e condotto anche nella nostra provincia. a.l.



A lato la copertina della sua biografia.

CARROZZINE E SISTEMI DI POSTURA: UNO SGUARDO D'INSIEME

Parola al tecnico ortopedico

La carrozzina, nonostante la sua comodità per il trasporto di soggetti con problemi di deambulazione, può comportare una serie di effetti indesiderati più o meno gravi, che si possono però ridurre o annullare applicando un sistema posturale personalizzato.

Un cattivo posizionamento associato a una seduta prolungata può portare ad una deformazione della colonna vertebrale con i rischi correlati, oppure causare fastidiose piaghe da decubito.
È possibile però prevenire tutto ciò studiando un sistema posturale adeguato alla persona, alle sue caratteristiche e al suo stile di vita, garantendo il comfort necessario.
La sua individuazione e scelta sono di competenza di un team formato dal fisiatra, da un terapista della riabilitazione e dal Tecnico Ortopedico. Oltre a quelli anamnestici vanno considerati molti altri aspetti, tra cui l'esame del tono muscolare, delle articolazioni, la presenza di deformazioni, di spasticità e della sensibilità e della cute.
Nella posizione seduta va garantito, oltre al comfort, il corretto allineamento tra tronco e bacino. In tal senso svolgono un ruolo importante i cuscini, differenziati a seconda della maggiore o minore necessità di prevenzione di lesioni da decubito. I cuscini posturali agiscono maggiormente sul corretto posizionamento, evitando quelle situazioni di "comodo" che pongono il bacino in retroversione, la tipica posizione errata da seduto. In caso di esigenze di prevenzione del decubito maggiori, esistono soluzioni specifiche che si differenziano per tipo di materiale e consistenza.

La valutazione e applicazione dello schienale risulta altresì fondamentale, poiché quest'ultimo interviene direttamente sul tronco e si fissa direttamente sull'ausilio. Si tratta di supporti rigidi, ricoperti di materiale schiumato morbido che garantiscono sostegno e comfort.
Un aiuto ulteriore per poter assumere una posizione corretta è dato anche dalle cinture di posizionamento. Possono essere realizzate in materiali diversi, contribuendo alla miglior postura possibile. Nei casi più complessi si rende necessario l'utilizzo di un appoggiatesta, fondamentale per contrastare un'insufficienza posturale del capo.

SANITARIA ORTOPEDIA GUARESI
Via Donati, 30/B - 44042 Cento (FE)
Tel. 051 0890195 - info@sanortoguaresi.it

zaccarelli medical dental
Studio Dentistico
Dott. Paolo Zaccarelli
Via Prov.le Bologna, 1
Pieve di Cento (BO)
Tel. 051 975133

FARMACIA CANTELLI
Dr. Giangiacomo
ORARIO DI APERTURA:
dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 19.30
Sabato 9.00 - 13.00
SERVIZI CUP, DENSITOMETRIA OSSEA, AUTOANALISI DEL SANGUE, ESAME DELLE VENE (VENOSCREEN), PODOLOGIA, ESAME AUDIOMETRICO, MISURAZIONE PRESSIONE, NOLEGGIO STAMPELLE, AEROSOL, REPARTO VETERINARIA, PUERICULTURA, CONSULENTE COSMETICO, PRODOTTI OMEOPATICI, REPARTO ALIMENTAZIONE BIO, TRATTAMENTI VISO GRATUITI SU APPUNTAMENTO, CONSULENZA DIETOLOGICA, CONSEGNE A DOMICILIO
Farmacia Cantelli Dr Giangiacomo
Via Provenzali 6/f - Cento (FE) - Tel. 051 902031

Sanitaria Ortopedia GUARESI

PLANTARI SU MISURA - TUTORI ORTOPEDICI
CALZE COMPRESSIVE
Via Donati, 30/B - 44042 Cento (FE)
Vicino alla Chiesa di San Rocco
Tel. 051 0890195 • info@sanortoguaresi.it

ADDIO KILI DI TROPPO
CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA
Presenta questo coupon in negozio e riceverai un OMAGGIO!
CENTO
Via F.lli Rosselli, 6/g – Tel. 3475963201
BONDENO
Piazza Garibaldi, 39 – Tel. 3272950897
NATUR HOUSE
Esperti in Educazione Alimentare

Dr.ssa Erika Fantuzzi
Studio di Podologia

Podologa
Cell. 338 7294125
Si riceve su appuntamento
Via Circonvallazione Est, 31
Castello d'Argile (BO)

BASKET - SELLA CENTO

Inizia la fase a orologio

È decisamente un campionato strano, con un susseguirsi di vette e precipizi in una girandola di emozioni. La Sella Cento si aggiudica un'importante vittoria a Lecce contro l'ostica Nardò, ribaltando anche la differenza canestri, e per di più è capace, la domenica seguente, di fare l'impresa contro la capolista Fortitudo, sconfitta e lasciata a soli 57 punti in una Baltur Arena spettacolare da tutto esaurito. Ma ecco il precipizio in agguato, con i giocatori biancorossi che non riescono ad approfittare della successiva gara casalinga e perdono due importantissimi punti giocando una partita decisamente brutta contro la più debole ma più meritevole Orzinuovi. Gli Old Lions, che già avevano esposto a Lecce un eloquente striscione, fischiano la squadra in uscita dal campo contestandone l'atteggiamento. La classifica è in bilico, la fiducia è sotto i piedi e la partita successiva si gioca a Cividale contro una diretta avversaria per ottenere il miglior piazzamento possibile prima della cosiddetta "fase a orologio". E cosa fanno i giocatori della Sella? Sfoderano una prestazione super e ottengono una vittoria che vale oro in vista della seconda fase di campionato, una prova corale che ridà fiducia e consapevolezza al gruppo e li riconcilia con la tifoseria accorsa in Friuli a sostenerli. Ora i due gironi si incrociano: saranno dieci partite da vivere in apnea ma tutti uniti, squadra e tifosi, per l'obiettivo comune. Si parte!

Marina Maurizzi

BASKET - BENEDETTO 1964

Torna il Torneo di Carnevale

La sesta edizione del Torneo di Carnevale di Cento - la prima dopo il 2020 - si chiude con il doppio successo delle formazioni casalinghe, ma anche e soprattutto con una due giorni di grande gioco e divertimento per le 9 formazioni coinvolte nei tornei Aquilotti Small (annate 2014-15) ed Esordienti Femminile (annate 2012-13-14). Il torneo si è svolto sui campi centesi della palestra Giovannina e della Baltur Arena, nonchè nel centro sportivo di Casumaro, dove per la prima volta si è svolta una manifestazione cestistica con l'auspicio di poter portare la palla a spicchi anche nella località. La giornata di sabato ha dato vita alla fase a gironi del torneo degli Aquilotti e al triangolare femminile, giocato nel palcoscenico della Baltur Arena che ospita le partite della Sella Cento in Serie A2. Trascinate da un ottimo gioco di squadra le biancorosse hanno superato Prima Gioco e Virtus Imola e si sono aggiudicate il primo torneo femminile organizzato nell'ambito della kermesse del Carnevale. A premiare, oltre al Presidente della '64 Roberto Spera, è stato presente anche Federico Mussini, giocatore della Sella Cento. Fra gli Aquilotti, dopo un sabato di partite estremamente combattute, sono stati i biancorossi della Benedetto 1964 ad imporsi in finale su Anzola Basket. Chiudono il podio i ragazzi della Cestistica Argenta che hanno battuto Gallo Basket nella sfida per il terzo posto. Hanno chiuso la classifica la SG Fortitudo e gli Scoiattoli della Benedetto 1964, che al loro primo torneo ufficiale hanno messo in campo grande voglia di mettersi in gioco e di mettere in pratica quanto fatto nei mesi di questa stagione. La sesta edizione del torneo di Carnevale è dunque andata in archivio con due trionfi biancorossi, ma, con il coinvolgimento di arbitri (alcuni recentemente formati da FIP), ufficiali e volontari, è stato soprattutto il successo di un evento che da troppo tempo è mancato all'appello. Si ringraziano il comitato regionale FIP per il patrocinio dell'evento, la società Casumaro Calcio e Cento Carnevale d'Europa per la collaborazione, tutte le squadre che hanno partecipato, B.Box per le maglie celebrative del torneo, i volontari e le persone coinvolte nella società che hanno reso possibile l'allestimento del torneo.

Kevin Senatore

CALCIO - CENTESE

Una macchina in continuo movimento

Mentre prosegue il campionato, con la Centese in testa e ben vigile sulla diretta inseguitrice x martiri distanziata di soli 4 punti, si muove a gran ritmo anche tutta la macchina organizzativa.

Reduce dalla bella e convincente vittoria nel derby di Bondeno, con un monumentale Nicholas Costantini fresco di paternità e capocannoniere solitario in cima alla classifica marcatori con 13 reti, sono diverse le iniziative extracalcistiche in programma.

In primis la collaborazione con AVIS CENTO, che vede premiare ogni domenica il giocatore distintosi per generosita' ed altruismo: un bellissimo messaggio per sensibilizzare il pubblico verso il sempre piu' importante tema delle donazioni.

Poi, con con un lancio in grande stile, sono stati presentati i i prodotti del merchandising, la cui esposizione è garantita tutta i giorni presso lo Show Room del Parco del Reno.

Sciarpe invernali ed estive, borraccia, felpe e teli da mare: una esplosione di BiancoAzzurro, quale espressione orgogliosa del senso di attaccamento ai colori della città.

Sono state inoltre ufficializzare le date del 1° Trofeo nazionale "Città di Cento", una competizione che si svolgerà nelle giornate del 25 e 26 maggio 2024 e che vedrà la partecipazione di numerose squadre professionistiche tra cui Sassuolo, Bologna, Ravenna Modena, Padova, Vicenza e tante altre.

Una vera novità nel panorama calcistico locale, i cui preparativi sono già iniziati da diverse settimane.

Da ricordare inoltre che i prossimi due incontri casalinghi della prima squadra saranno giocati di Sabato, come di rito da ormai una decina d'anni, grazie alla condivisione con i sempre disponibili organi federali FIGC, e la disponibilità delle squadre ospitate, per la concomitanza del Carnevale.

Sabato 10 febbraio sarà ospite il Ravarino, formazione in piena corsa play off, mentre il Big Match contro la Dieci Martiri andrà in scena sabato 24 febbraio.

Sarà una vera e propria sfida promozione, e nell'occasione verrà celebrata la giornata biancoazzurra, già prevista negli abbonamenti stagionali.

L'intero settore giovanile sfilerà nel pre partita all'interno del Bulgarelli, ed altre iniziative collaterali sono in fase di organizzazione, per celebrare una bella giornata di sport e di festa.

La Centese Calcio, dentro e fuori dal campo, non si ferma mai.

VOLLEY - BENEDETTO

Tempo di Final Four per le squadre giovanili

Febbraio, giro di boa per i campionati giovanili Fipav nei quali un buon numero di formazioni biancorosse è ancora in piena corsa per il raggiungimento dei titoli provinciali. A farla da padrona è la categoria Under 14 femminile, con ben due squadre qualificate alla final four del 18 febbraio: la vincitrice passerà alla fase regionale. La PMC di Eleonora Cavazza e la Linea Import di Laura Molinari, prime classificate nei propri gironi di qualificazione, oltre alla final four, parteciperanno al girone U14 Gold che assegnerà in maggio il titolo di campione provinciale. Nell'U15 maschile, al termine della regular season, la Pasquali, seconda nel girone A, si garantisce l'accesso alle semifinali, dove sulla strada dei giovani atleti ci sarà la corazzata di Pallavolo Bologna. Si avvia a conquistare il primato del girone A la PMC nella categoria U13 femminile, le ultime partite proietteranno la promettente rosa delle 2011-12 alla final four del 25 febbraio per il passaggio al tabellone regionale. Si è intanto conclusa la fase a gironi del Torneo Camerani U12 4x4, con una strepitosa Benedetto guidata da Eleonora Cavazza ad imporsi sulle avversarie nel girone A. Il piazzamento consente alla squadra di partecipare alla Final Six in programma al Palasport di Ferrara sabato 10 febbraio.

Simone Frigato

LA RICERCA COSTRUISCE
RISULTATI STRAORDINARI

Tutti i risultati lo confermano: con la ricerca Fava la pasta raggiunge livelli di qualità eccezionali, garantendo soluzioni straordinarie per il settore. La nuova gamma di linee per pasta lunga e corta, GPL 180 e TCM 100, sono un esempio degli importanti sviluppi tecnici e tecnologici che, insieme all'innovativo laboratorio R&D e agli evoluti servizi a valore, dimostrano gli esclusivi vantaggi della nostra specializzazione.

www.fava.it

FAVA
impianti per pastifici

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco
Costruttori con passione
dal 1954

Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE)
Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714
schiavinamarco@libero.it
schiavinamarco@legalmail.it

NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN
AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

PROTOS SOA OGI IIIBIS

in collaborazione con

SCHIAVINACOSTRUZIONI SRL

PROGETTAZIONE E
VENDITA IMMOBILI

Terre del Reno (FE) - Via Bianchetti
3478253974 Geom. Matteo
schiavinacostruzioni@libero.it